



Comune Savignano sul Panaro

(Provincia di Modena)

Relazione di fine mandato
2014 - 2019



Il Sindaco
Germano Caroli

Marzo 2019

Relazione di fine mandato 2014 - 2019

Indice

Presentazione.....	3
1. L'Amministrazione del Comune di Savignano sul Panaro 2014÷2019	4
2. Andamento demografico nel Comune di Savignano sul Panaro	7
2.1. La popolazione residente: periodo 2001÷2017	7
2.2. Variazione percentuale della popolazione.....	7
2.3. Movimento naturale della popolazione.....	7
2.4. Popolazione per età, sesso e stato civile	7
2.5. Popolazione per classi di età scolastica	8
2.6. Cittadini stranieri a Savignano sul Panaro	8
2.7. Distribuzione per area geografica di cittadinanza	9
2.8. Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso	9
2.9. Struttura della popolazione dal 2002 al 2018.....	9
2.10. Indicatori demografici	10
3. Articolazione degli uffici del Comune di Savignano sul Panaro dal 1 aprile 2018.....	11
4. Prospetti delle entrate e delle spese - Anno 2019	12
4.1. Prospetto delle entrate tributarie.....	12
4.2. Prospetto della spesa corrente	12
4.3. Trasferimenti all'Unione Terre di Castelli	12
4.4. Entrate da oneri di urbanizzazione	12
5. Il territorio: un bene da difendere e da rendere sicuro	14
6. Benessere: garantire diritti e diffondere buone pratiche	18
7. Sviluppo: sostenere il lavoro, promuovere il territorio.....	22
8. Comunità: favorire la partecipazione e valorizzare la solidarietà.....	24
Allegato 1): Il territorio: un bene da difendere e da rendere sicuro - deliberazioni	25
Allegato 2): Benessere: garantire diritti e diffondere buone pratiche - deliberazioni	26
Allegato 3): Sviluppo: sostenere il lavoro e promuovere il territorio - deliberazioni.....	28
Allegato 4): Comunità: favorire la partecipazione e valorizzare la solidarietà - deliberazioni.....	30

Presentazione

Care Cittadine e Cittadini,

disposizioni di legge impongono ai Comuni di redigere e rendere pubblica una relazione di fine mandato contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

Oltreché doveroso, dopo cinque anni di amministrazione è certamente utile fare il punto sul lavoro fatto, capire se gli impegni assunti nei confronti dei nostri concittadini e del nostro territorio sono stati rispettati, verificare se le scelte fatte e le azioni messe in campo sono risultate efficaci ed adeguate.

Cercare di rendere comprensibile e fruibile per tutti i dati di un Comune, le risorse disponibili, i finanziamenti intercettati, le opere e gli investimenti pianificati non è cosa semplice, ma la riteniamo indispensabile per poter davvero rendere conto delle cose fatte, per poter ridurre la distanza tra le sigle, i numeri e la burocrazia del Comune e i cittadini, i loro bisogni e le loro richieste.

Questo documento cerca di superare il limite delle rendicontazioni ufficiali, difficili anche per gli addetti ai lavori, cercando di estrapolare con parole chiare e semplici i principali risultati raggiunti dall'Amministrazione, le scelte strategiche ed i dati salienti.

A quest'opera di semplificazione e sintesi, abbiamo però deciso di unire indicazioni e rimandi diretti ai documenti ufficiali, per poter consentire, a chi lo desidera, approfondimenti e la consultazione degli atti.

Buona lettura.

Il Sindaco
Germano Caroli

☆☆☆



1. L'Amministrazione del Comune di Savignano sul Panaro 2014÷2019

La Giunta Comunale - Deleghe	
Sindaco Germano Caroli	Attuazione del programma, Programmazione e gestione del territorio, Politiche per la Sicurezza, Bilancio, Politiche Culturali, Politiche Giovanili, Sport e Tempo libero, Unione Terre di Castelli, Servizi Pubblici Locali, Lavori Pubblici, Protezione Civile, Volontariato, Comunicazione
Assessore (esterno) e Vice sindaco Giuseppe Marchioni	Istruzione, Politiche Sociali ed Abitative, Risorse umane ed Organizzazione, Rapporti con le Consulte
Assessore (esterno) Alessandro Corsini	Politiche Ambientali, Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo
Assessore (esterno) dal 08/08/2016 Rosamaria Carmignano	Diritti e Pari Opportunità, Politiche di integrazione, Solidarietà, Semplificazione e Trasparenza
Assessore dal 08/08/2016 Patrizia Piccinini	Attività produttive, Commercio, Agricoltura, Valorizzazione del territori
Assessore e Vice sindaco dal 03/06/2014 al 26/07/2016 Ana Maria Tabilio	
Assessore dal 03/06/2014 al 05/08/2016 Carmen Montaguti	

Il Consiglio Comunale
Presidente del Consiglio Germano Caroli
Gruppo consiliare "Lista dei cittadini - Insieme per Savignano": Angelo Balestri (capogruppo) Andrea Govoni Erio Linari Carmen Montaguti Jennifer Muzzioli Patrizia Piccinini Ana Maria Tabilio Maurizio Tedeschi
Gruppo consiliare "Centrosinistra per Savignano": Walter Venturelli (capogruppo) Matteo Bonasoni Davide Pisciotta Cristina Quartieri

I Consiglieri delegati		
<i>I consiglieri delegati sono consiglieri comunali ai quali il Sindaco ha conferito deleghe aventi ad oggetto materie circoscritte e puntuali, nell'ambito delle quali gli stessi consiglieri delegati coadiuvano il sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al Sindaco medesimo osservazioni e proposte (art. 10, comma 4 dello Statuto Comunale).</i>		
Consiglieri comunali	Materie	conferimento delega
Andrea Govoni	Promozione di politiche a favore dei giovani, dello sport e del tempo libero	dal 16/06/2014
Carmen Montaguti	Attuazione delle iniziative culturali dell'ente e di valorizzazione del patrimonio culturale ed immateriale del territorio	dal 08/08/2016
Jennifer Muzzioli	Economia civile - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Decoro urbano	dal 16/06/2014
Patrizia Piccinini	Attuazione delle iniziative culturali dell'ente e di valorizzazione del patrimonio culturale ed immateriale del territorio	dal 14/11/2014 al 07/08/2016
Maurizio Tedeschi	Attività di vigilanza e controllo sull'attuazione del programma generale di mandato amministrativo	dal 14/11/2014

Le Commissioni consultive

Le Commissioni Consultive sono istituite allo scopo di approfondire i contenuti delle elaborazioni relative ai principali programmi di governo del Comune ed hanno una funzione esclusivamente consultiva e propositiva.

Le materie delle Commissioni sono stabilite dal Sindaco con proprio provvedimento ed i componenti sono preferibilmente Consiglieri Comunali proposti dai Capigruppo consiliari e dalla Giunta.

Commissione	Coordinatore
Affari generali	Assessore Rosamaria Carmignano
Agricoltura, artigianato e commercio	Assessore Patrizia Piccinini
Ambiente, pianificazione e territorio	Assessore Alessandro Corsini
Bilancio partecipato	Sindaco Germano Caroli
Cultura e turismo	Assessore Patrizia Piccinini
Pari opportunità	Assessore Rosamaria Carmignano
Servizi sociali e scuola	Assessore Giuseppe Marchioni
Sport, politiche giovanili e volontariato	Sindaco Germano Caroli

☆☆☆

2. Andamento demografico nel Comune di Savignano sul Panaro

2.1. La popolazione residente: periodo 2001÷2017

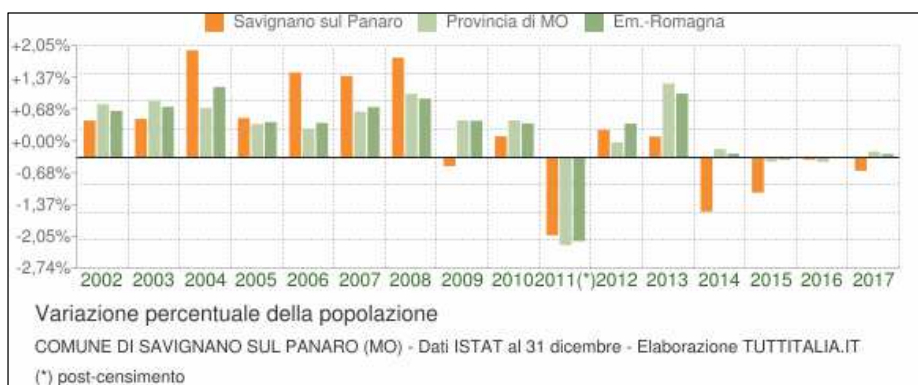


Al 31 dicembre 2017:

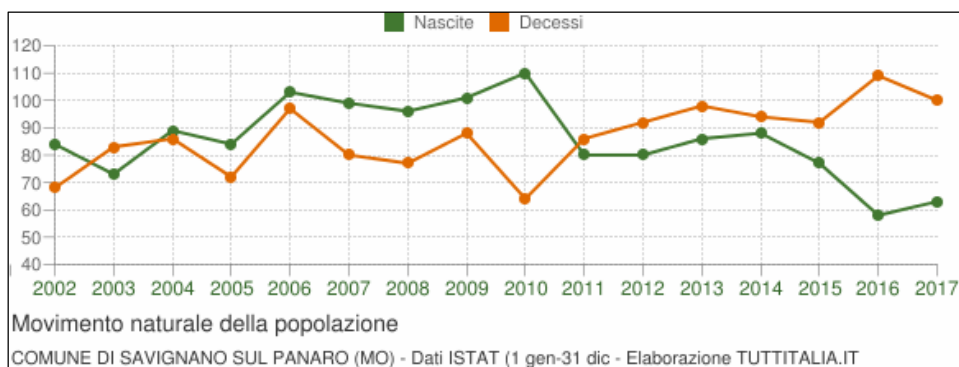
- popolazione residente: pari a 9.142 unità (-0,3% rispetto all'anno precedente);
- numero delle famiglie: pari a 3.820 unità;
- componenti/famiglia: pari a 2,4 unità.

2.2. Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Savignano sul Panaro espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Modena e della regione Emilia Romagna.



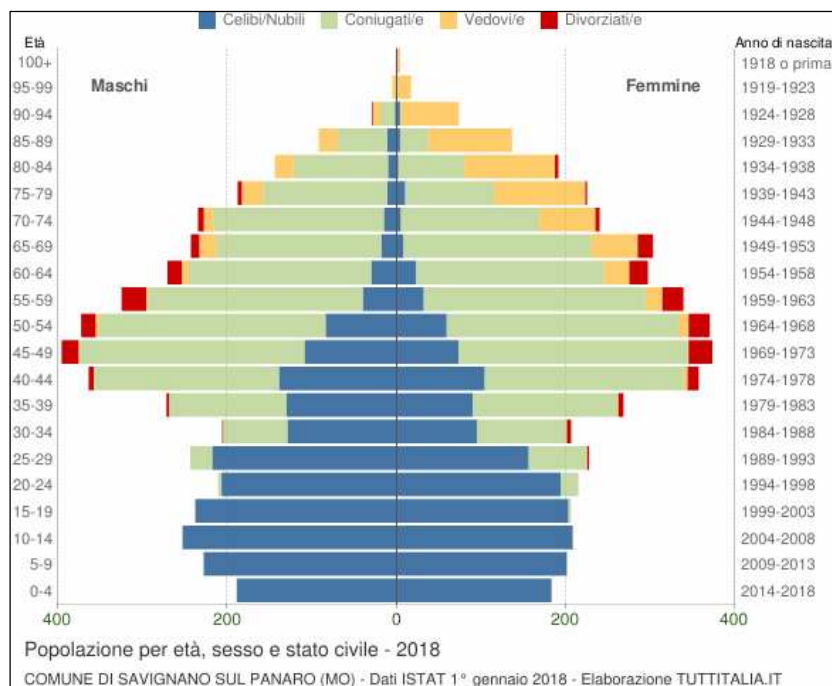
2.3. Movimento naturale della popolazione



2.4. Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto "piramide delle età", rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Savignano sul Panaro per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

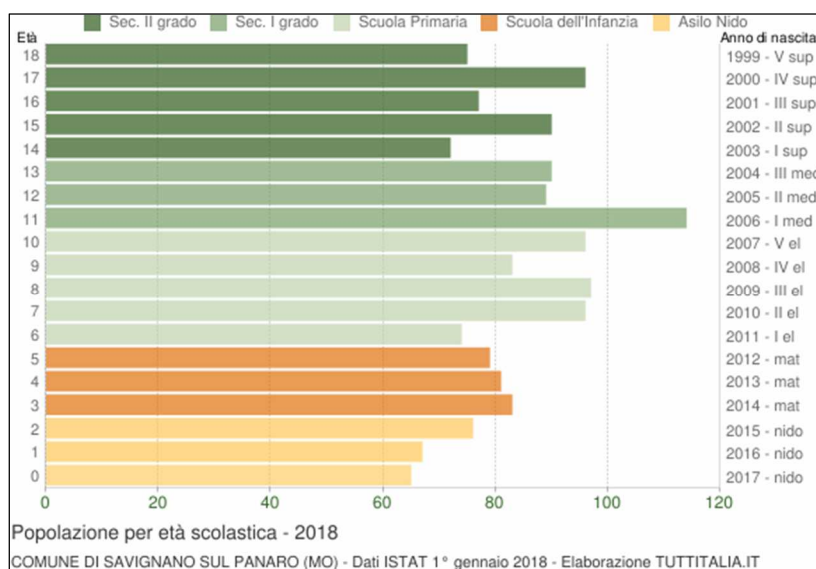
La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



2.5. Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione di Savignano sul Panaro per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2018.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



2.6. Cittadini stranieri a Savignano sul Panaro

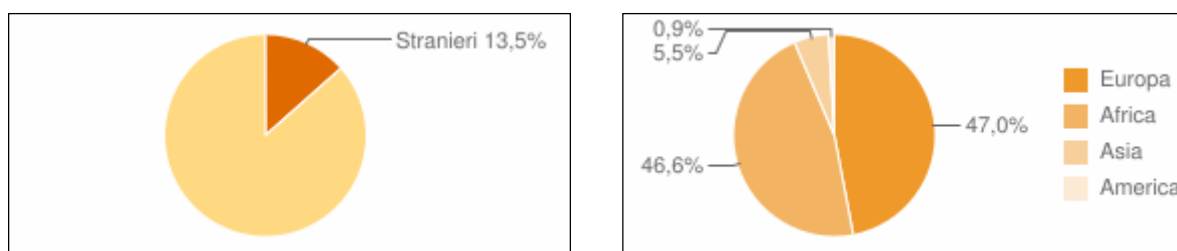
Popolazione straniera residente a Savignano sul Panaro al 1° gennaio 2018.

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



2.7. Distribuzione per area geografica di cittadinanza

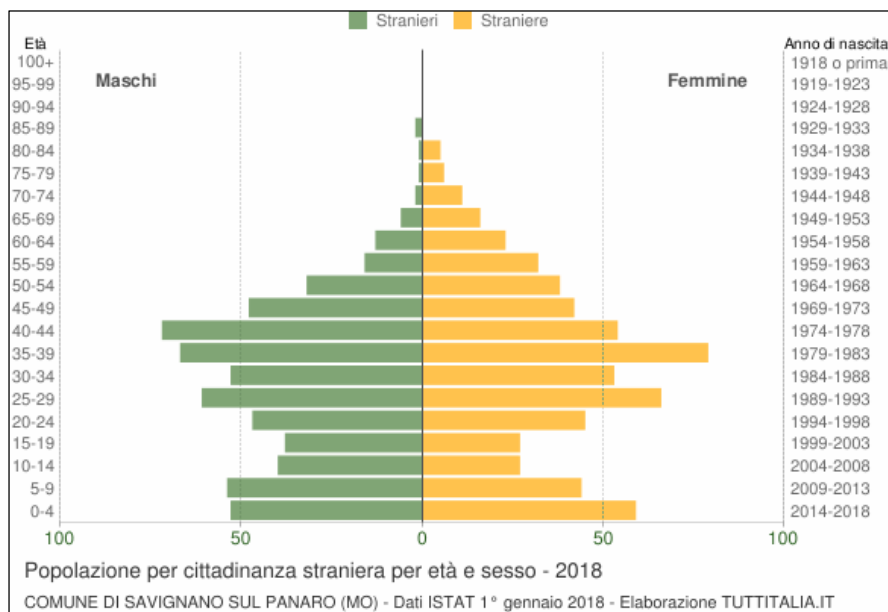
Gli stranieri residenti a Savignano sul Panaro, al 1° gennaio 2018, sono 1.233 e rappresentano il 13,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 28,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (21,7%) e dalla Tunisia (10,5%).

2.8. Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la “piramide delle età” con la distribuzione della popolazione straniera residente a Savignano sul Panaro per età e sesso al 1° gennaio 2018.

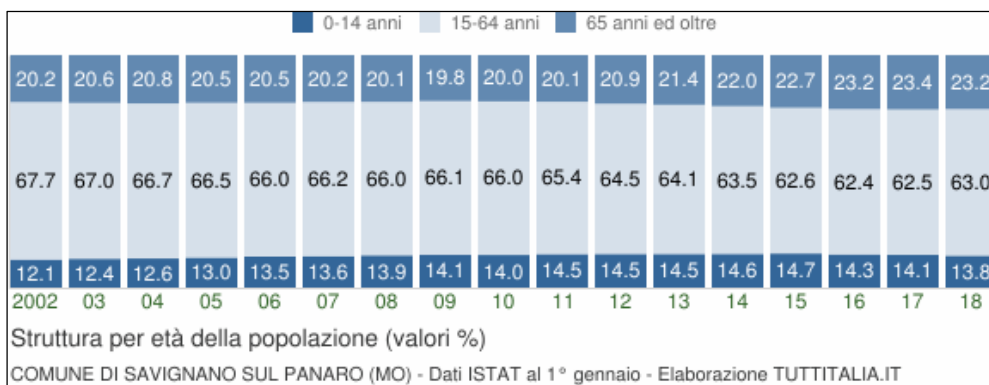


2.9. Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15÷64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



2.10. Indicatori demografici

Indici demografici della popolazione residente a Savignano sul Panaro, per l'anno 2018.

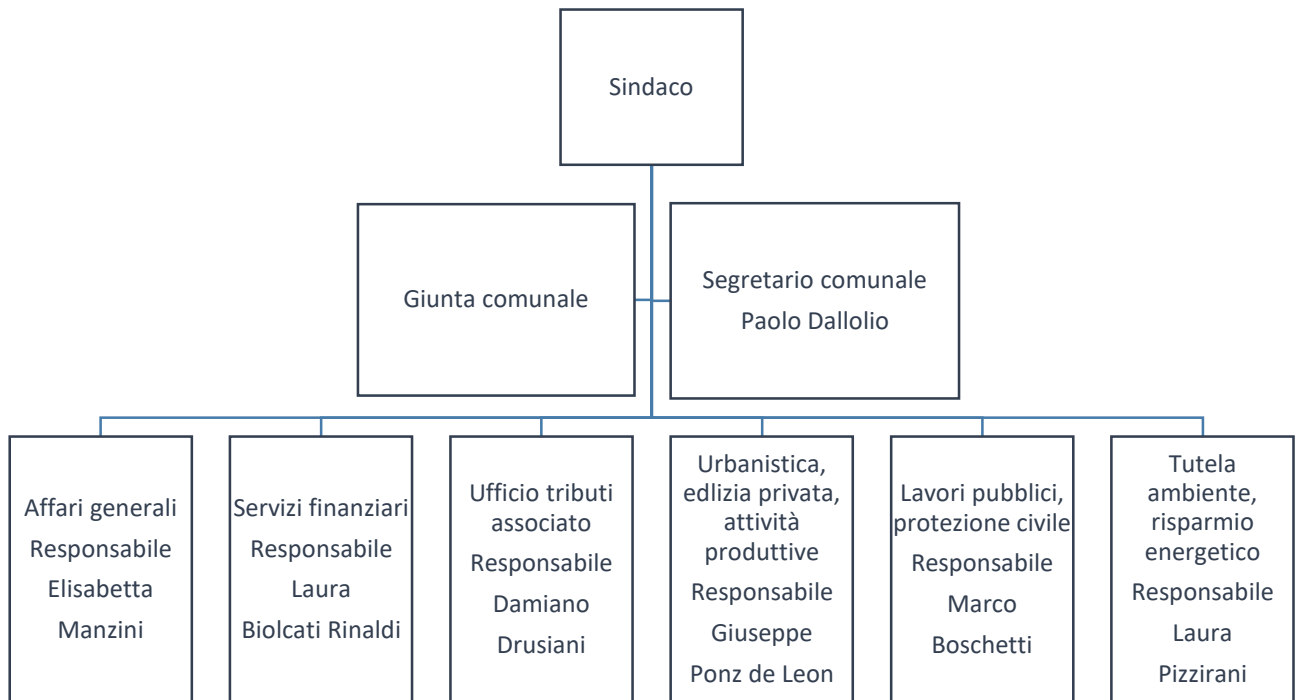
Indice di vecchiaia: rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. A Savignano sul Panaro vi sono 168,3 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale: rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0÷14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15÷64 anni). A Savignano sul Panaro vi sono 58,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva: rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60÷64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15÷19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Savignano sul Panaro nel 2018 l'indice di ricambio è 128,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

3. Articolazione degli uffici del Comune di Savignano sul Panaro dal 1 aprile 2018

Illustrazione dell'organizzazione dell'amministrazione con indicazione di aree, uffici (servizi), competenze a disposizione di ciascun ufficio e nomi dei responsabili dei singoli uffici.



☆☆☆

4. Prospetti delle entrate e delle spese - Anno 2019

4.1. Prospetto delle entrate tributarie

Descrizione	Importo	%
IMU	2.186.000	37,6%
Tassa rifiuti	1.430.000	24,6%
Addizionale comunale IRPEF	936.000	16,1%
Recupero evasione IMU ICI TARSU	25.000	0,4%
Tributo ambientale/add.le prov.le TARSU	70.000	1,2%
Pubblicità e pubbliche affissioni	63.000	1,1%
TOSAP	50.000	0,9%
TASI	20.000	0,3%
Fondo di solidarietà comunale	1.030.000	17,7%
Totale entrate tributarie	5.810.000	100,0%

4.2. Prospetto della spesa corrente

Spesa corrente (macroaggregato)	Importo	%
Redditi da lavoro dipendente	1.314.474	20,1%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	126.496	1,9%
Acquisto di beni e servizi	1.388.710	21,3%
Trasferimenti correnti	3.309.588	50,7%
Interessi passivi	55.347	0,8%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.000	0,2%
Altre spese correnti	323.000	4,9%
Totale spesa corrente anno 2019	6.530.615	100,0%

4.3. Trasferimenti all'Unione Terre di Castelli

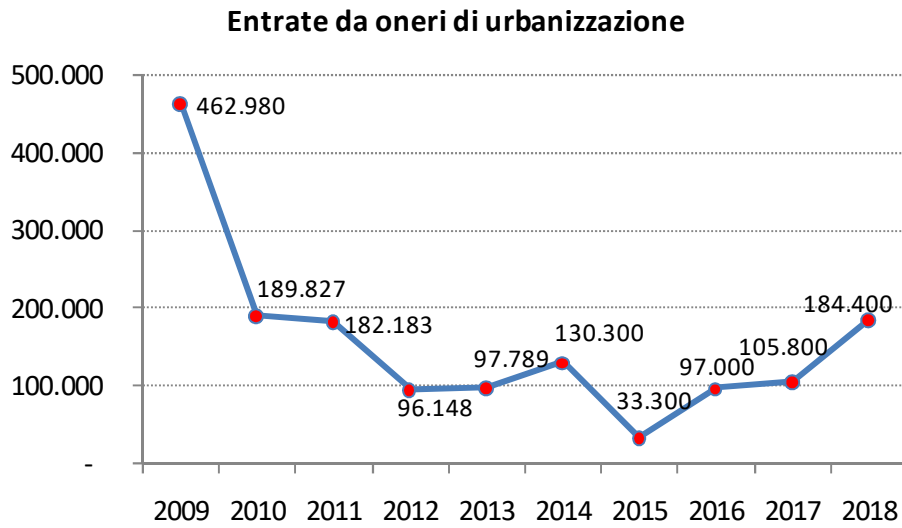
Trasferimento Unione Terre di Castelli	Importo	%
Servizi generali	346.220	17,6%
Polizia locale	105.916	5,4%
Istruzione	986.207	50,1%
Sociale	529.454	26,9%
Totale trasferimento anno 2019	1.967.798	100,0%

4.4. Entrate da oneri di urbanizzazione

La grave crisi dell'edilizia ha avuto pesanti ripercussioni sull'ammontare delle entrate dell'Ente locale, entrate necessarie per gli interventi di manutenzione straordinaria ed alla nuova costruzione del patrimonio pubblico (scuole, edifici, opere stradali, servizi di acquedotto e fognatura, verde pubblico, pubblica illuminazione, arredo urbano).

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri di urbanizzazione	462.980	189.827	182.183	96.148	97.789	130.300	33.300	97.000	105.800	184.400
di cui alla spesa corrente	301.455	63.000	59.393	-	-	-	-	-	-	-
% di oneri per spesa corrente	65%	33%	33%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

La rappresentazione grafica:



☆☆☆

5. Il territorio: un bene da difendere e da rendere sicuro



Edilizia residenziale: In questi anni abbiamo rispettato l'impegno di soddisfare la domanda di nuove abitazioni mediante diritti edificatori previsti nei vigenti strumenti urbanistici ed ancora non utilizzati, ciò nel rispetto dei principi, riconosciuti e promossi anche dalla Regione Emilia Romagna, di "consumo di suolo a saldo zero", di riqualificazione e rigenerazione degli spazi urbani,

di riuso del patrimonio edilizio esistente.

La crisi del settore dell'edilizia, testimoniata dal crollo delle entrate nelle casse comunali da oneri di urbanizzazione, sembra, lentamente, attenuarsi con la ripresa dell'attività in cantieri a Mulino e Doccia ed in altri che sembrano potersi avviare a Formica ed ancora a Doccia.

Riqualificazione urbana: L'abitato di Mulino, in particolare la porzione a nord della linea ferroviaria Bologna - Vignola, evidenzia l'esigenza di un intervento di riqualificazione urbana, finalizzato al recupero del patrimonio edilizio preesistente e degli spazi pubblici. A questo fine siamo impegnati a lasciare in eredità alla nuova Amministrazione un accordo preliminare tra le Parti da coinvolgere nell'intervento.

Piano Urbanistico Generale: Il Comune ha sottoscritto accordo con i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Spilamberto e Vignola per la formazione del proprio Piano Urbanistico Generale (PUG), in condivisione dei principali obiettivi generali di contenimento del consumo di suolo, di incentivazione dei processi di rigenerazione edilizia ed urbana, nonché di semplificazione e trasparenza mediante l'omogeneizzazione degli strumenti normativi e regolamentari di competenza.

Piano delle Attività Estrattive: Il Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Savignano sul Panaro, approvato nell'anno 2013, a fronte di un accurato studio degli impatti ambientali, ha previsto una riduzione delle superfici oggetto di escavazione e delle profondità massime di scavo.

Tale Piano porta in sé, inoltre, un elemento importantissimo per la riqualificazione del territorio: la possibilità di coltivare un ambito estrattivo è sempre vincolata alla chiusura e abbattimento di un frantoio.

Altro elemento qualificante del Piano è stata la costituzione dell'Osservatorio comunale permanente per le attività estrattive, importante organo di vigilanza e partecipazione che consente ai cittadini di vigilare sull'operato dell'Amministrazione e degli imprenditori in materia di attività estrattive.

In merito alle scelte compiute nella definizione del Piano, sono stati presentati diversi ricorsi da parte dei cavaatori che avevano sottoscritto accordi con la precedente Amministrazione, ricorsi che, al momento, sono stati tutti vinti dal Comune o annullati.

Attualmente è in corso la fase attuativa del Piano: sono stati siglati gli accordi preliminari con il Consorzio Cave di Bologna per la coltivazione del primo stralcio del Polo 11 di Magazzino e siamo in procinto di rilasciare l'autorizzazione convenzionata per l'esercizio dell'attività estrattiva.

L'efficacia di detta autorizzazione sarà subordinata all'abbattimento di due frantoi (Frantoio Nuovo a Magazzino e Frantoio MEG a Doccia) ed al ripristino dell'area di pertinenza del frantoio MEG, che sarà in parte restituita alla sua precedente vocazione agricola, in parte riconnessa alle aree naturali del demanio fluviale.

Riduzione del rischio ambientale: Garantire un territorio sicuro comporta l'adozione di politiche virtuose finalizzate a ridurre rischi ambientali, in una logica di prevenzione e non di emergenza, avendo come riferimento specifico il Contratto di Fiume Medio Panaro, che individua nella valorizzazione e fruizione delle aree perifluviali obiettivi di importanza strategica.

Per monitorare il rischio meteo - idrogeologico e idraulico del nostro territorio, in modo coordinato a livello di Unione Terre di Castelli, ci siamo impegnati nel censimento e nella schedatura di situazioni che necessitano di interventi di prevenzione, difesa e manutenzione idraulica, con segnalazioni alle Autorità competenti.

Abbiamo agito in tre direzioni: prevenire il rischio alluvionale lungo il Panaro e i principali torrenti; prevenire il rischio di esondazione da torrenti minori, fossi e scoli; prevenire il rischio da frana nelle aree collinari, anche grazie alle segnalazioni emerse dalle Consulte di Frazione.

Abbiamo attuato interventi sistematici di pulizia delle sezioni di intersezione tra rii e strade comunali; sollecitato i frontisti alla manutenzione, verificato e sollecitato l'opera di pulizia delle caditoie stradali da parte del Gestore del Servizio Idrico.

Inquinamento acustico: Abbiamo promosso la tutela della popolazione dall'inquinamento acustico, deliberando la classificazione acustica del territorio comunale e quindi definendo, a scala comunale, i limiti di impatto acustico per le diverse zone.

Amianto: Ci siamo impegnati nel diffondere una maggiore conoscenza dei rischi connessi alla presenza di amianto nei nostri luoghi di vita; abbiamo offerto supporto ai privati, cittadini e imprese, per valutare meglio gli interventi necessari; abbiamo garantito la sicurezza delle strutture comunali, attraverso la verifica periodica dello stato di conservazione degli elementi contenenti amianto e la loro progressiva bonifica.

Piano di Azione per l'Energia Sostenibile: In forma associata con i Comuni dell'Unione Terre di Castelli, abbiamo approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, indirizzando il territorio verso uno sviluppo sostenibile, impegnandoci a perseguire, entro il 2020, obiettivi di risparmio energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili, la riduzione del 20% di CO₂.

Riqualificazione energetica scuola media Graziosi: Abbiamo ottenuto contributo regionale per la progettazione e realizzazione di un intervento di riqualificazione energetica della scuola media "G. Graziosi" di Doccia.

L'intervento, che verrà svolto nell'estate del 2019, prevede la sostituzione degli infissi, l'isolamento della copertura dell'edificio e l'isolamento, a parete ed in copertura, della palestra, l'installazione di sistemi oscuranti, la sostituzione dei punti luce con sistemi a LED, l'installazione di dispositivi per rendere più efficiente la gestione degli impianti.

La spesa complessiva per l'intervento è di circa 440.000 euro, coperta per il 25% dal contributo regionale e per il 45% dai fondi del Conto Termico 2.0.

Mobilità elettrica: Abbiamo realizzato, grazie ad ENEL e secondo il programma della Regione che prevede 1.500 punti di ricarica per veicoli elettrici entro il 2020 con copertura anche per zone a "domanda debole", una rete di ricarica pubblica, in ambito urbano, estesa a tutte le Frazioni.

L'iniziativa costituisce concreta risposta all'esigenza di migliorare la qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni dovute al trasporto.

Sicurezza degli edifici pubblici: Convinti che la salvaguardia di un territorio sia anche la garanzia di vivere in un territorio sicuro, in cui i luoghi dell'abitare, del lavoro, dello studio, del divertimento siano protetti e salvaguardati, abbiamo investito molto per rendere strutturalmente sicuri gli edifici

pubblici.

L'impegno per il miglioramento sismico degli edifici scolastici è rilevante: sono stati affidati, per la spesa di circa 138.000 euro, gli incarichi di progettazione esecutiva degli interventi relativi alla scuola elementare "A. Crespellani" di Doccia, alla scuola elementare "A. Frank" di Formica, alla scuola materna "G. Verdi" di Garofano e alla scuola media "G. Graziosi" di Doccia.

Per la scuola elementare "A. Frank", un primo stralcio dei lavori verrà realizzato già nell'estate 2019, mentre, per le altre strutture, la previsione è di intervenire, con gradualità, negli anni successivi in funzione della disponibilità di risorse proprie dell'Amministrazione e di contributi statali verso i quali siamo motivatamente fiduciosi.

	2019	2020	2021
Miglioramento sismico elementare "A. Crespellani"		170.000	230.000
Miglioramento sismico elementare "A. Frank"	190.000	190.000	
Miglioramento sismico materna "G. Verdi"		550.000	
Miglioramento sismico media "G. Graziosi"		300.000	
	190.000	1.210.000	230.000

Sono inoltre stati affidati, per la spesa di circa 27.000 euro, gli incarichi per l'esecuzione delle analisi diagnostiche per la valutazione del rischio sismico della scuola materna "P. Puglisi" di Mulino e "V. Bellini" di Doccia, dell'asilo nido "Scarabocchio" di Doccia, del Capannone comunale di Via S. Anna, del Centro Polivalente Tazio Nuvolari di Doccia, dell'edificio "I Tigli" di Doccia, della Sede comunale di Via Doccia e della Palestra comunale di Formica.

Di notevole rilevanza è il finanziamento ottenuto per l'intervento di miglioramento sismico del centro civico comunale (ospitante il Teatro, il Museo, la Biblioteca comunale, la sede del Gruppo Intercomunale dei Volontari di Protezione Civile dell'Unione Terre di Castelli, la sede dei Carabinieri in congedo) dell'importo di poco superiore a 500.000 euro, interamente finanziato da contributo regionale per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti.

L'inizio dei lavori è previsto per il mese di gennaio 2020 per una durata prevista di circa 12 mesi.

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della scuola media "G. Graziosi": Il progetto di adeguamento alla normativa antincendio, dell'importo di 250.000 euro, è nella graduatoria regionale relativa all'edilizia scolastica per l'annualità 2017, per un contributo pari a 175.000 euro.

Di seguito all'effettiva erogazione del contributo si provvederà all'appalto dei lavori che si prevede potranno svolgersi nell'anno 2020.

Mobilità sostenibile casa - scuola: Insieme a Comuni dell'Unione e di Valsamoggia, abbiamo ottenuto cofinanziamento statale al progetto di mobilità sostenibile casa-scuola "Andare a scuola è un gioco da ragazzi".

L'opera realizzata, dell'importo di 70.000 euro, assistita da contributo di 42.000 euro, è consistita nella realizzazione di un collegamento pedonale tra la scuola media "G. Graziosi" e la scuola elementare "A. Crespellani", entrambe ubicate nel centro abitato di Doccia.

Messa in sicurezza di strade comunali: La legge di bilancio 2019 ha assegnato al nostro Comune un contributo di 70.000 euro da destinare alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

La necessità di una pronta progettazione e di un inizio dei lavori entro il 15 maggio 2019, ci ha indotto ad individuare l'intervento di messa in sicurezza di percorsi pedonali e strade comunali, che presentano insidie alla circolazione, nelle frazioni di Formica e Doccia.

Per migliorare la sicurezza stradale nelle Frazioni di Doccia e Formica, abbiamo realizzato attraversamenti semaforizzati rispondenti alle esigenze dei non vedenti, ciò tramite l'installazione di un dispositivo di richiesta di via libera all'impianto semaforico e di uno di emissione del segnale sonoro di via.

Contributo alla sistemazione delle strade vicinali: Disposizioni di legge impongono che il Comune concorra, in misura variabile secondo l'importanza delle strade, alla spesa di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali soggette al pubblico transito.

Il contributo erogato, in misura del 20% della spesa sostenuta e documentata, per interventi eseguiti nell'anno 2018 a cura dai proprietari frontisti delle Vie Basilicata, Belvedere e Dei Cesari, ammonta a circa 11.250 euro.

Presidio del territorio: Per rispondere all'esigenza, sempre crescente, di presidio del territorio, abbiamo potenziato le sinergie con le forze dell'ordine, promosso progetti di "controllo di vicinato", sostenuto, in coordinamento con la Polizia Locale, eventi finalizzati a restituire alla serena fruizione spazi e percorsi del nostro territorio, ad esempio il "Percorso natura", non più ritenuti sicuri.

Abbiamo favorito la permanenza della Caserma dei Carabinieri nel nostro Comune e avviato collaborazione con i Carabinieri in congedo per potenziare il presidio del territorio.

Nel marzo 2018, l'Amministrazione comunale di Savignano ha approvato, valutandone i vantaggi in termini di maggiori attività di controllo sul territorio, il progetto, elaborato dal Comandante del Corpo Unico dell'Unione Terre di Castelli, di riorganizzazione dello stesso Corpo Unico con l'ingresso del Comune di Savignano, progetto che sta consentendo di aumentare il numero degli agenti sul territorio e la qualità del servizio.

Per approfondire: Allegato 1): Il territorio: un bene da difendere e da rendere sicuro - deliberazioni.

6. Benessere: garantire diritti e diffondere buone pratiche

Edilizia Residenziale Pubblica: Il diritto all'abitazione è un elemento fondamentale per costruirsi una vita autonoma e dignitosa.

Purtroppo nell'ultimo decennio abbiamo assistito ad un aumento importante del numero di famiglie in difficoltà, di sfratti e vendite all'asta, quindi con l'allungamento delle liste dei richiedenti un alloggio popolare.

Superate diverse problematiche connesse alla sua realizzazione, si è completata la costruzione del fabbricato di Via Lombardia che, con i suoi 12 alloggi, risponde, grazie ad un significativo finanziamento ottenuto dall'Amministrazione che ci ha preceduto, al bisogno di altrettante famiglie che non potrebbero reperire un'abitazione ai prezzi di mercato.

Abbiamo proseguito, tramite l'Unione Terre di Castelli, nell'attuazione del progetto "Affitto Sicuro" i cui obiettivi principali sono quelli di favorire l'accesso alla casa da parte di cittadini in condizioni di difficoltà e di incentivare la locazione di alloggi sfitti fornendo un insieme di garanzie ai proprietari.

Sempre tramite l'Unione Terre di Castelli, con il supporto del Servizio Sociale Territoriale, abbiamo inoltre adottato una disciplina per interventi urgenti di emergenza abitativa.

Non manca l'attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica: sono infatti in corso di ultimazione i lavori, per una spesa di circa 96.000 euro, finanziata per 37.000 euro da contributo regionale, relativi all'edificio di Via Umbria, lavori consistenti nella rimozione del manto di copertura in lastre in cemento amianto e nella posa di nuova copertura in pannelli metallici coibentati.

Gestione dei rifiuti: Il piano di razionalizzazione e riposizionamento dei contenitori per la raccolta stradale dei rifiuti, ha consentito di conseguire buoni risultati in ordine alla percentuale di raccolta differenziata anche se ciò, innegabilmente, è stato accompagnato da una diminuzione della qualità della raccolta differenziata.

In attesa dell'affidamento, a cura dell'Autorità d'Ambito, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, che vede la più rilevante parte dei Comuni dell'Unione Terre di Castelli adottare un sistema di raccolta "porta a porta", alcuni di questi Comuni hanno intrapreso il percorso verso tale sistema di raccolta.

Se da un lato il giudizio non può che essere positivo in quanto tale metodo di raccolta è quello che meglio consentirà una raccolta differenziata di qualità e premialità a favore dei Cittadini più virtuosi, non si deve però nascondere il verificarsi della cosiddetta, impropria, "migrazione dei rifiuti" da parte dei Cittadini che, con l'abolizione dei contenitori stradali, conferiscono i propri rifiuti nei contenitori stradale presenti in Comuni limitrofi, con la conseguenza, in questi ultimi, di una maggior quantità di rifiuti conferiti.

A fronteggiare tale situazione, insieme al Gestore, alle Guardie Ecologiche Volontarie ed alla Polizia Locale, sono state avviate azioni di adeguata efficacia al contrasto a tale fenomeno, anche mediante l'utilizzo di microcamere per l'identificazione dei trasgressori che abbandonano i propri rifiuti.

Strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020": Dall'anno 2016, il Comune di Savignano aderisce alla strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020" ed al fine di dare concretezza a questa strategia, sta programmando politiche e interventi volti al raggiungimento degli obiettivi di: riduzione della produzione di rifiuti, miglioramento della raccolta differenziata, promozione del recupero e riutilizzo della materia, utilizzo razionale delle risorse.

Partnership con l'Università di Bologna: Il mandato amministrativo è stato caratterizzato dalla

promozione da parte dell'Amministrazione di modelli sostenibili di gestione dei materiali e dal continuo impegno nella ricerca e nella promozione di stili di vita rispettosi dell'ambiente, attraverso iniziative culturali ed educative e la partnership con l'Università di Bologna (Dipartimento di ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali) per l'approfondimento scientifico delle questioni connesse ai rifiuti ed alla loro corretta gestione nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale.

Progetto didattico "Dea Minerva": Tra gli interventi attuati, di particolare importanza è il progetto didattico "Dea Minerva", esperienza, collettiva e di cooperazione, a favore delle scuole, dell'ambiente e del territorio, progetto che ha permesso di "estrarre" valore da oggetti che altrimenti sarebbero stati "trattati come rifiuti" e che invece tramite la "cura" della Comunità (raccolta, cernita, imballaggio e vendita), si sono trasformati in risorse economiche da reinvestire a vantaggio della Comunità stessa (finanziamento alle scuole).

Dall'avvio del progetto nell'anno 2012, la raccolta si è progressivamente consolidata raggiungendo il quantitativo di oltre 1.450 tonnellate di materiali (73% carta/cartone, 24% materiale plastico, 3% ferro e legno).

Tale significativo coinvolgimento della comunità locale, ha consentito di devolvere, complessivamente, all'Istituto Comprensivo, per propri progetti di qualificazione scolastica, il contributo economico pari a 90.200 euro.

Progetti per la riduzione dei rifiuti: L'Amministrazione ha beneficiato di contributi dal Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015, finalizzati ai seguenti progetti comunali di riduzione dei rifiuti:

- "Savignano 2030: il compostaggio di comunità". Il progetto si propone la riduzione della quantità di rifiuti da destinare allo smaltimento, mediante l'utilizzo di apparecchiatura elettromeccanica idonea alla produzione di compost, da rifiuto biodegradabile. Si prevede di coinvolgere nel progetto circa 330 famiglie, con la previsione di un quantitativo di materiale biodegradabile, scarti alimentari da cucine e mense, in ingresso alla compostiera, di circa 26 tonnellate/anno. La spesa per la realizzazione del progetto è di 70.000 euro, cofinanziata da fondo ATERSIR ex L.R. 16/2015 in misura di 25.000 euro;
- "Savignano 2030: l'acqua del Sindaco". Il progetto si propone la riduzione della quantità di rifiuti da destinare allo smaltimento, attraverso l'installazione di "casa dell'acqua" idonea al trattamento, distribuzione e miglioramento delle caratteristiche organolettiche dell'acqua di acquedotto. Si prevede di coinvolgere nel progetto circa 700 famiglie, con una previsione di ridurre la produzione del rifiuto plastico di circa 10 tonnellate di PET all'anno. La spesa per la realizzazione del progetto è di 24.000 euro, cofinanziata da fondo ATERSIR ex L.R. 16/2015 in misura di 12.000 euro.

Buone pratiche per il decoro urbano: Abbiamo posto particolare attenzione al decoro urbano, anche con la sottoscrizione di Patti di collaborazione per la bellezza urbana, con cittadini ed imprese, volti a diffondere, mediante azioni virtuose, la cultura della cura del territorio.

Molto positivo è l'interessamento dei giovani alla cura del Paese in cui vivono, espresso, ad esempio con l'iniziativa, meritevole del supporto operativo dell'Amministrazione comunale, "Puliamo il nostro paese", rappresentata da camminata lungo le principali direttrici pedonali e ciclabili, con la finalità di raccolta del rifiuto disperso ai lati delle stesse.

Servizio Idrico Integrato: In alcune parti del territorio la rete di fognatura è inesistente o mal funzionante, con inquinamento di terreni e/o corsi d'acqua ed in altre parti il servizio di distribuzione dell'acqua potabile non è presente.

In collaborazione con l'Autorità d'Ambito ed il Gestore abbiamo affrontato e risolto i problemi di

scarico in acque superficiali della fognatura del Borgo medievale e della zona industriale di Formica.

In accordo con l'Autorità d'Ambito, la realizzazione della rete di acquedotto nelle vie Manelle e Gandhi a Magazzeno, sprovviste di tale servizio, è stata inserita, nel programma di lavoro del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il finanziamento dell'intervento, di costo poco inferiore a 200.000 euro, vede la partecipazione del Comune per circa 70.000 euro e dei Cittadini residenti per circa 30.000 euro, con la restante parte a carico della tariffa idrica corrisposta dall'insieme dei clienti del servizio.

Illuminazione pubblica: Gli impianti di illuminazione delle ciclabili di Garofano-Formica e Doccia-Formica sono stati collegati alla rete di pubblica illuminazione superando così le problematiche di mancato funzionamento che manifestavano da tempo.

Il servizio di pubblica illuminazione è stato esteso in strade che ne erano sprovviste ed inoltre, in zone già servite, a seconda delle esigenze, si è provveduto alla sostituzione dei pali di sostegno e/o delle armature con proiettori a led.

Migliorare la qualità della vita: Ci siamo impegnati per migliorare la qualità di vita delle persone, favorirne l'inclusione in particolare dei più fragili, degli anziani e dei giovani, promuovendo iniziative volte alla loro partecipazione alla coltivazione degli orti ed alle attività motorie, artistiche e culturali che hanno permesso loro di socializzare ed evitare l'isolamento, la solitudine e la marginalità.

L'acquisto di una nuova autovettura appositamente attrezzata ed il rinnovato impegno dei volontari dell'Associazione AUSER, ha consentito di migliorare il servizio di accompagnamento solidale, verso servizi di assistenza ed ospedalieri, rivolto ad anziani, disabili e persone in difficoltà.

Buoni risultati sono stati ottenuti negli inserimenti di cittadini inoccupati o fragili in servizi per la collettività quali servizi ambientali, piccole manutenzioni, pulizia di aree pubbliche.

La partecipazione dei cittadini, in particolare dei giovani, alle attività sportive, individuali e di gruppo, hanno rappresentato importanti momenti di socializzazione, benessere fisico, di educazione al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Abbiamo favorito l'aggregazione dei giovani attraverso iniziative dedicate, quale ad esempio "La musica che unisce", volta a coinvolgere i giovani e le attività commerciali ed associative dell'Unione Terre di Castelli.

In stretta collaborazione con le Associazioni del territorio, abbiamo potenziato le iniziative culturali esistenti, favorendo la nascita di altre, quali ad esempio "Un grande prato d'erbe" e "Betty B, Festival del fumetto".

Riuso temporaneo di beni immobili: Abbiamo sostenuto la riqualificazione di luoghi per attività sportive e di aggregazione ed abbiamo previsto e favorito il riuso temporaneo di beni immobili (fabbricati, spazi in abbandono o in attesa di trasformazione, terreni incolti) per attività, di interesse pubblico, culturali, ricreative, sportive, sociali ed economiche, legate al mondo dell'associazionismo, allo start-up dell'artigianato e della piccola impresa.

L'esperienza positiva della "Casa della Cultura" nella Frazione di Mulino è di esempio: un fabbricato in stato di abbandono è diventato, seppur temporaneamente, luogo ove svolgere numerose attività culturali e di svago.

Integrazione, formazione, contrasto al disagio: Con impegno abbiamo promosso azioni di integrazione, formazione civica e inclusione dei nuovi Cittadini, favorendo una migliore conoscenza reciproca.

L'iniziativa "Popoli in festa" si è posta l'obiettivo di promuovere la partecipazione all'iniziativa, di

tutte le comunità presenti sul territorio: attraverso momenti di socializzazione come il cucinare insieme ed il presentare le peculiarità della propria cultura, l'Amministrazione ha inteso facilitare l'incontro di varie etnie e culture.

Il contrasto agli stereotipi di genere è stato alla base delle nostre scelte amministrative, al fine di riconoscere pari diritti e dignità tra donne e uomini.

Diverse sono state le azioni svolte: iniziative culturali, sportive, di difesa personale, di consulenza ed informazione. Importante la collaborazione stabile con il Centro Documentazione Donna di Modena.

Sportello di sostegno psicologico: Per affrontare gli effetti devastanti sul tessuto cittadino della progressiva mancanza di lavoro, la sua precarizzazione, la chiusura delle attività e la difficoltà di accesso al credito, abbiamo aperto uno Sportello di sostegno psicologico gratuito.

Ci siamo inoltre impegnati nell'opera di promozione di iniziative, dedicate ai temi dei disagi psicologici della contemporaneità, quali l'azzardo patologico, gli attacchi di panico, la violenza nella coppia, i disturbi dell'apprendimento e la dislessia.

Ottobre rosa: Da diversi anni l'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena - Distretto di Vignola, promuove iniziative pubbliche di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito ai temi della diagnosi precoce e della lotta alle neoplasie femminili.

Benessere animale: Il Comune di Savignano, insieme ai Comuni dell'Unione Terre di Castelli, ha sviluppato, superando una problematica gestione del canile intercomunale in una struttura inadeguata, politiche di miglioramento del benessere animale, ottenuto forte riduzione dei costi di gestione (di circa il 55%) e, grazie ad iniziative di adozione e affido, la sensibile riduzione del numero di cani ospitati.

Sempre con l'obiettivo di assicurarne il benessere animale, in aree verdi pubbliche nelle Frazioni di Mulino, Doccia e Formica, sono state realizzate aree riservate alla sgambatura, all'interno delle quali si possono tenere, sotto la propria responsabilità, i cani senza museruola.

Per approfondire: Allegato 2): Benessere: garantire diritti e diffondere buone pratiche - deliberazioni.

7. Sviluppo: sostenere il lavoro, promuovere il territorio

Attività produttive: Nel 2016 abbiamo avviato una politica di mantenimento di siti produttivi esistenti che, rispetto ad una pianificazione precedente che non ne consentiva lo sviluppo o ne prevedeva la destinazione dell'area all'uso residenziale, ha previsto la prosecuzione delle attuali attività e lo sviluppo nel nostro territorio (Franchini Carni, Distillerie Rossi, Caviro, Ex Dalmine resine, Edilizia Barozzi, Leonelli, Sinibaldi, Errezeta, Bettelli, Salumificio Seano, Elettrauto Morisi).

Sviluppo economico: Per favorire uno sviluppo economico condiviso ci siamo posti in un confronto costruttivo e permanente con le Associazioni di categoria, cercando di concretizzare al meglio le idee provenienti dagli operatori del settore.

Ad essi si è dato sostegno con azioni concrete: iniziative di promozione delle eccellenze alimentari della tradizione e dei modi della loro preparazione, attività di fidelizzazione dei clienti e di contrasto all'abusivismo, informazione al riguardo degli iter burocratici necessari allo svolgimento di iniziative.



Abbiamo riconosciuto e valorizzato la vocazione agricola del nostro territorio attraverso il sostegno alle aziende agricole, in particolare nel sostegno economico all'acquisizione del marchio IGP della Ciliegia di Vignola.

Abbiamo dialogato con la Provincia e gli Ambiti Territoriali di Caccia per l'adozione di misure di contrasto alla sempre più massiccia presenza di specie animali che, per eccessiva densità o per incompatibilità, comportano danni alle colture ed

alle infrastrutture asservite alla produzione agricola.

Beni culturali e paesaggistici: L'insieme dei nostri beni culturali e paesaggistici è di valore tale da inserirsi di diritto in una "logica di network", nei percorsi del turismo culturale e ambientale.

Il successo riscosso dalle iniziative "La Venere a Savignano", "Sulla sponda del Panaro 4000 anni fa" e "Il mosaico riscoperto", frutto della collaborazione con il Museo Pigorini di Roma e del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, impegnano l'Amministrazione comunale nella promozione di ulteriori eventi culturali.

La volontà di sviluppare il "capitale territoriale" costituito dal nostro ambiente naturale, dalla cultura della popolazione, dal sistema agricolo e manifatturiero, dalle risorse ambientali e culturali, ci ha portato ad aderire all'Associazione Borghi Autentici d'Italia, rete nazionale di territori e Comunità impegnati, attraverso azioni ed interventi di cambiamento e miglioramento, nella promozione dello sviluppo e la valorizzazione dei Borghi caratteristici italiani e delle loro aree rurali.

Una cultura dell'accoglienza: Per valorizzare il nostro territorio e le sue risorse abbiamo promosso, con buoni risultati di partecipazione, nuove iniziative, quali "Note al tramonto" di promozione del Borgo Medievale, "La Piazza dei Ragazzi" nel Capoluogo, la rassegna cinematografica estiva itinerante.

Fondamentale è stata la collaborazione con l'Associazione "Borgo Castello Onlus" nell'organizzazione di eventi particolarmente qualificanti il nostro territorio: l'iniziativa "Vino e dintorni" (che vede partecipare alla Magnalogna, nella versione diurna e notturna, rispettivamente, 1.500 e 700 persone) ed i "Mercatini medievali" nel periodo natalizio.

Convinti della necessità del continuo rinnovo della proposta di iniziative, abbiamo coinvolto produttori ed esercenti nell'organizzazione dell'evento "Di questa terra - La cultura

enogastronomica del territorio savignanese”, che si svolgerà nella primavera - estate 2019, presso le aziende vinicole, con l’esibizione della creatività e del saper fare nella preparazione dei cibi e con l’assaggio dei nostri prodotti d’eccellenza.

Consapevoli dell’importanza del paesaggio per il benessere delle persone che lo abitano, abbiamo avviato processo partecipativo volto a coinvolgere associazioni e cittadini nella definizione di azioni di tutela e valorizzazione del paesaggio naturale, rurale ed urbano.

Il processo partecipativo, del costo di 14.000 euro, è sostenuto da contributo regionale in misura di 7.700 euro.

Cooperativa di Comunità: L’Amministrazione comunale sta sostenendo la formazione di una Cooperativa di Comunità, quale aggregazione sociale in grado di costruire risposte, condivise dai cittadini, a bisogni collettivi ed in particolare dei giovani, nella quale singoli cittadini, imprese, associazioni ed istituzioni mettono a disposizione la propria creatività, le proprie capacità, il proprio saper fare, per rispondere, in termini di servizi, ai fabbisogni emergenti in relazione al welfare, allo sviluppo sostenibile, al miglioramento della qualità di vita e del contesto ambientale e sociale locale.

Per approfondire: Allegato 3): Sviluppo: sostenere il lavoro e promuovere il territorio - deliberazioni.

8. Comunità: favorire la partecipazione e valorizzare la solidarietà



Il volontariato: Partecipare attivamente alla vita sociale, politica, economica e culturale del proprio Comune è un elemento unico e fondamentale per la ricchezza e lo sviluppo dell'intera comunità.

L'impegno civile ed il volontariato sono luoghi strategici in cui si sviluppa la rete di relazioni, si produce un allargamento dei rapporti sociali e si contribuisce a migliorare le capacità relazionali e quindi a "capire" meglio chi è che ci circonda.

La Comunità di Savignano è ricca di questa risorsa: cittadini propositivi, aperti al lavoro di squadra, che operano nelle attività più disparate, dal sostegno alle persone in difficoltà economica, all'affermazione dei temi della legalità e della memoria, alla promozione delle pari opportunità, alle politiche per l'integrazione, alla pratica sportiva non agonistica, alla valorizzazione del patrimonio culturale, all'assistenza ed al soccorso, alla salvaguardia dell'ambiente.

A tali volontari abbiamo dato e chiesto sostegno e collaborazione nell'organizzazione delle iniziative.

Partecipazione: Abbiamo sostenuto e favorito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, riconoscendo nella loro voglia di fare un candore e una semplicità che a volte manca al fare politica quotidiano. Si tratta di un'esperienza di partecipazione importante, poiché avvicina i giovani alle istituzioni, promuove il rispetto della legalità, crea momenti di confronto e collaborazione tra coetanei e tra generazioni diverse, favorisce la promozione dei diritti e l'assunzione, anche se limitata, di responsabilità.

Abbiamo promosso la costituzione delle Consulte di Frazione, strumento di partecipazione che ancora non ha espresso del tutto il proprio potenziale nell'avvicinare i cittadini alle scelte della comunità.

Nell'ottica di potenziarne il ruolo, stiamo cercando di rafforzarne, anche attraverso una maggiore partecipazione dei giovani, il potere propositivo.

Abbiamo amministrato al servizio dei cittadini, con in nostro massimo impegno.

Per approfondire: Allegato 4): Comunità: favorire la partecipazione e valorizzare la solidarietà - deliberazioni.

Allegato 1): Il territorio: un bene da difendere e da rendere sicuro - deliberazioni

GC 110/2014	<u>L. 21 novembre 2000 n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”. Approvazione preliminare elenchi aree percorse dal fuoco anni 2012 e 2013 – Aggiornamento catasto.</u>
GC 145/2014	Azioni per il risparmio energetico – Approvazione progetto esecutivo di interventi sulla pubblica illuminazione all’interno dei centri abitati di Magazzino, Mulino e Capoluogo.
CC 17/2014	Adesione alla Campagna europea “Patto dei Sindaci”: Approvazione del Piano di Azione per l’energia sostenibile dell’UTDC.
GC 45/2014	Osservatorio comunale permanente sulle attività estrattive. Nomina dei rappresentanti del Consiglio comunale ai sensi dell’art. 6 del regolamento.
GC 18/2015	Adesione all’iniziativa M’illumino di meno 2015 – Atto di indirizzo.
CC 29/2015	Classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. 15/2001 – Approvazione.
GC 44/2015	Approvazione del Protocollo d’intesa per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Savignano S/P e l’Associazione Nazionale Carabinieri – sezione di Savignano s/P.
GC 55/2015	Approvazione attività progetto <u>“Percorso Natura sicuro”</u> .
GC 72/2015	Approvazione del programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto negli immobili pubblici o ad uso pubblico. Nomina <u>del Responsabile. Atto di indirizzo per la bonifica.</u>
GC 77/2015	Contratto di Fiume del medio Panaro – Presa d’atto dell’approvazione dello Statuto e del Regolamento operativo del Consiglio di Contratto e nomina dei rappresentanti.
GC 95/2015	Redazione del Piano della luce ai sensi della Del. Reg. n. <u>1688/2013</u> e riqualificazione energetica dell’impianto di pubblica illuminazione. Atto di indirizzo.
GC 113/2015	Realizzazione di una rete di percorsi fruibili per la mobilità dolce nel territorio comunale di Savignano s/P. Atto di indirizzo.
<u>CC 6/2016</u>	Convenzione per la gestione di servizi di Polizia Municipale tra l’UTDC e il Comune di Savignano s/P. <u>Approvazione.</u>
CC 45/2016	<u>Adesione del Comune di Savignano sul Panaro alla strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020".</u>
<u>CC 49/2016</u>	Convenzione tra i Comuni di Spilamberto, Castelnuovo R., Castelvetro di M., Valsamoggia e Vignola per la realizzazione <u>di un progetto comune da candidare al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa- scuola casa- lavoro.</u>
<u>GC 80/2017</u>	<u>Programma di controllo del vicinato. Attivazione collaborazione con “Associazione controllo del vicinato”. Approvazione.</u>
<u>GC 77/2018</u>	Acquisizione in proprietà di dispositivi per il rilevamento delle violazioni all’art. 146 comma 3 Codice della strada e successivo comodato d’uso gratuito all’UTdC per l’impiego operativo.
<u>CC 15/2018</u>	Conferimento delle funzioni di Polizia Amministrativa Locale all’UTdC e approvazione della "Convenzione per la gestione unitaria delle attività di Polizia Amministrativa Locale. Costituzione del Corpo Unico".
CC 21/2018	Variante specifica al Piano Provinciale delle Attività Estrattive contenente accordo pubblico-privati con MEG srl e Consorzio Cave Bologna ai sensi dell’art. 18 LR 20/2000. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione.
CC 47/2018	Accordo territoriale ai sensi dell’art. 58 L.R. 24/2017 tra i Comuni di Castelnuovo R., Castelvetro di M., Savignano s/ P., Spilamberto e Vignola per la formazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale (PUG). approvazione.

Allegato 2): Benessere: garantire diritti e diffondere buone pratiche - deliberazioni

GC 100/2014	Adesione alla Marcia per la pace Perugia – Assisi 2014.
GC 105/2014	Adesione all’iniziativa “Una secchiata gelata in favore della ricerca contro la SLA”.
GC 121/2014	Approvazione contratto di regolamentazione dell’uso dell’immobile sito nel Comune di Savignano s/P. ed utilizzato come servizio di Centro socio riabilitativo diurno per disabili I Tigli.
GC 122/2014	Progetto di inserimento lavorativo per un soggetto in situazione di handicap. Adesione e approvazione schema di convenzione tra il comune di Savignano s/P. e l’ASP G. Gasparini di Vignola.
GC 126/2014	Concessione contributo all’associazione Arca di Noè per le attività di volontariato inerenti le colonie feline e randagie del territorio.
CC 60/2014	Modifica al Regolamento comunale del verde pubblico e privato.
GC 41/2015	Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea. Approvazione convenzione.
GC 83/2015	Partecipazione al progetto sperimentale di inclusione sociale In C’Entro rivolto a persone in condizioni di fragilità.
GC 86/2015	Rinnovo della convenzione tra il Comune di Savignano s/P. e l’Associazione culturale Centro Documentazione Donna di Modena per la realizzazione di attività di consulenza, informazione, documentazione e coordinamento sportello Informadonna.
GC 113/2015	Realizzazione di una rete di percorsi fruibili per la mobilità dolce nel territorio comunale di Savignano s/P. Atto d’indirizzo.
GC 122/2015	Riqualficazione delle fermate per il trasporto pubblico locale. Approvazione progetto esecutivo.
GC 127/2015	Aree del demanio regionale poste in adiacenza all’alveo del fiume Panaro. Atto di indirizzo per l’utilizzo degli spazi da parte di soggetti terzi.
GC 132/2015	Adeguamento degli attraversamenti pedonali a favore delle persone non vedenti-approvazione progetto.
GC 61/2016	Azioni di sviluppo e diffusione del Progetto Dea Minerva – approvazione accordo con l’Università di Bologna per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica.
GC 108/2016	Accordo di collaborazione tra il Comitato Genitori scuole di Savignano s/P. per la promozione e lo sviluppo del Progetto didattico Dea Minerva.
GC 113/2016	Piano economico finanziario per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Linee di indirizzo per l’acquisizione di un servizio di raccolta ed elaborazione dati.
GC 121/2016	I° Edizione della Festa del riciclo e del riuso. Devoluzione ricavato vendita prodotti e offerta libera.
GC 129/2016	Operazione Mare Nostrum. Integrazione dei giovani ospitati sul territorio comunale. Approvazione convenzione con la cooperativa sociale Caleidos.
GC 145/2016	Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti 2016. Adesione e approvazione programma iniziative.
GC 168/2016	Adesione al Programma nazionale di educazione alla pace e alla cittadinanza globale “Progettiamo la nostra casa” 2016-2017.
GC 173/2016	Progetto di sostegno psicologico – terapeutico per soggetti in difficoltà a causa della crisi economica. Approvazione.
CC 21/2016	Approvazione convenzione con la Provincia di Modena per l’utilizzo del difensore Civico territoriale.
GC 40/2017	Progetto regionale denominato “Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere”. Nell’ambito delle politiche per le pari opportunità.
GC 41/2017	Prima festa del fumetto e della letteratura per ragazzi.
GC 44/2017	Istituzione sperimentale di un mercatino del “riuso” e creazione di opere dell’ingegno con materiale riciclato, a Savignano s/P., ai sensi dell’art. 180 bis del D.Lgs. 152/2006.
GC 71/2017	Azione nell’ambito della strategia internazionale “Rifiuti zero 2020” – indirizzi per la

	riduzione dei rifiuti in plastica (PET) attraverso l'installazione di una "casa dell'acqua".
GC 87/2017	Iniziativa "Popoli in festa".
GC 102/2017	Mobilità sostenibile. Destinazione risorse a rimborsi per le famiglie degli studenti delle Scuole superiori.
GC 104/2017	Patto di collaborazione con i cittadini. Approvazione Progetto Igea e definizione delle azioni per la collaborazione tra cittadini ed Amministrazione.
GC 118/2017	Pari opportunità. Realizzazione corso di orientamento alla difesa personale rivolto alle donne.
GC 134/2017	Mappatura dei luoghi sensibili in applicazione della L.R. 5/2013 per il contrasto del rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico.
CC 27/2017	Approvazione Convenzione tra l'UTDC e i Comuni di Castelvetro di M., Marano s/P., Savignano s/P., Vignola e Zocca per la gestione in forma associata del servizio di ricovero, protezione e controllo della popolazione canina, periodo 1 Gennaio 2018 – 31 Dicembre 2020.
GC 39/2018	Valorizzazione e promozione politiche del riciclo. Azioni anno 2018.
GC 63/2018	Iniziativa "Corso di cucina internazionale".
GC 70/2018	Concessione patrocinio non oneroso all'Associazione Italiana Distrofia muscolare di Emery Dreifuss per la visita ai Musei di Savignano in occasione della ricorrente bicicletata solidale.
GC 90/2018	Linee guida per misure di contrasto alla evasione ed alla elusione dei tributi comunali.
GC 108/2018	Savignano 2030: il compostaggio di comunità. Un'iniziativa per ridurre la produzione di rifiuti". Partecipazione al bando Atersir per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di riduzione della produzione di rifiuti. Anni 2018 e 2019.
GC 109/2018	Savignano 2030: l'acqua del Sindaco. Un'iniziativa per ridurre la produzione di rifiuti". Partecipazione al bando Atersir per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di riduzione della produzione di rifiuti. Anni 2018 e 2019
GC 115/2018	Criteri per la concessione di aree di proprietà comunale per l'installazione e la gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici.
GC 119/2018	Adesione all'Associazione Italiana Compostaggio. (AIC).
GC 132/2018	Verifica 2018 al Piano di gestione dei rifiuti dell'Emilia-Romagna - P.R.G.R. - Proposte di modifica.
GC 145/2018	Approvazione della rimodulazione del programma operativo di dettaglio (POD) relativo alla realizzazione del Progetto "Andare a scuola è un gioco da ragazzi" cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.
GC 160/2018	Contributo alla Sezione provinciale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi.
GC 24/2019	Concessione uso gratuito temporaneo di impianto sportivo all'UTDC per svolgimento Corso di attività motoria per anziani.

Allegato 3): Sviluppo: sostenere il lavoro e promuovere il territorio - deliberazioni.

GC 117/2014	Indirizzi per l'attivazione e sperimentazione delle procedure informatizzate di competenza dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE e dello sportello Unico Attività Produttive (SUAP).
GC 151/2014	Stage formativi per studenti. Percorsi in alternanza scuola – lavoro. Approvazione Convenzione con Istituto di Istruzione Superiore P. Levi di Vignola.
CC 75/2014	Associazione nazionale Comuni "Luoghi del Medioevo". Approvazione modifiche allo statuto.
GC 2/2015	Incentivazione delle politiche del lavoro. Attivazione buoni voucher anno 2015.
GC 42/2015	Nuova convenzione tra il comune di Savignano s/P. e l'associazione culturale Borgo Castello di Savignano s/P. per l'affidamento e la gestione delle Sale ex Biblioteca comunale sita nel Borgo medioevale e per la valorizzazione e la promozione del Borgo, della cultura e della storia di Savignano.
GC 75/2015	Stage formativi per Studenti: percorsi in alternanza scuola – lavoro. Approvazione convenzione con istituto tecnico statale per geometri "Guarino Guarini" di Modena.
GC 76/2015	Stage formativi per studenti dell'Istituto di istruzione superiore "A-Paradisi" di Vignola: percorsi in alternanza scuola – lavoro.
GC 79/2015	Convenzione con il corpo Guardie giurate ecologiche volontarie della Provincia di Modena per l'anno 2015 per attività di vigilanza ambientale.
GC 124/2015	Indirizzi in merito alla proposta di realizzare e segnalare Itinerario di pellegrinaggio denominato "Romea Strata" attraverso il territorio comunale.
GC 141/2015	Impugnazione deliberazione consiliare Comune di Valsamoggia n. 93 del 16/9/15 "Variante ai sensi dell'art. 14 bis della L. R. 20/2000 per l'autorizzazione all'ampliamento e riqualificazione dello Stabilimento I.L.P.A. divisione ILIP con ubicazione in locaità Bazzano, via Castelfranco 52". Autorizzazione alla costituzione in giudizio.
GC 146/2015	Progetto "Vivi il tuo Appennino". Contributo anno 2015. Assegnazione contributo.
GC 151/2015	Iniziativa di promozione del mercato settimanale del venerdì "A buon mercato".
CC 25/2015	Ordine del giorno: Tutela del Made in Italy, agroalimentare della trasparenza delle etichettature e della equità delle filiere (agli atti prot. N. 6311 – 2015).
GC 29/2016	Progetto di promozione del borlengo, ciaccio e zampanella denominato "Acqua & farina". Approvazione protocollo d'intesa tra i Comuni di Guiglia, Marano s/P., Savignano s/P., Vignola, Zocca e Montese.
GC 48/2016	Indirizzi per l'istituzione dell'Ufficio Europa associato presso l'UTdC.
GC 119/2016	Piano annuale 2016 in attuazione della L. R. 37/1994 in materia di promozione culturale. Progetto Borghi d'autore. Approvazione.
GC 132/2016	Approvazione schema di convenzione con Infratel spa e Lepida spa per lo sviluppo di infrastutture per la banda ultra larga nell'ambito produttivo di Formica.
CC 17/2016	Variante al PRG inerente le aree produttive – Controdeduzione alle osservazioni e approvazione.
GC 60/2017	Associazione "Savignano delle Botteghe" per la promozione commerciale e il marketing territoriale. Rinnovo convenzione 2017 e approvazione programma manifestazioni.
GC 61/2017	Istituzione di un mercato settimanale di prodotti biologici in forma sperimentale denominato "Bio marché Savignano".
GC 67/2017	Adesione al Protocollo d'intesa tra gli Enti del territorio di Matera e gli enti del territorio di Modena per adottare forme di collaborazione in vista delle celebrazioni di "Matera Capitale Europea Cultura 2019".
GC 97/2017	Adesione al Progetto "La musica che unisce".
GC 109/2017	Ciclo di incontri e laboratori denominati "I tesori di Savignano" per la valorizzazione e la promozione delle emergenze archeologiche del territorio savignanese. Approvazione programma.
GC 146/2017	Approvazione della convenzione con l'Università di Bologna per lo svolgimento delle

	attività di tirocinio presso il comune di Savignano s/P.
CC 21/2017	Ordine del giorno proposto dalla Coldiretti Modena finalizzato alla discussione ed alla condivisione dell'azione di Coldiretti per un commercio libero e giusto e per un'Europa libera dal "CETA" (atti prot. 8413 del 18/07/2017).
CC 26/2017	Approvazione Regolamento sulla collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadini in materia di cura, gestione e sviluppo dei beni comuni urbani.
GC 99/2018	Criteri per la concessione di un'area di proprietà comunale per l'installazione e la gestione di un distributore automatico di latte ed eventuali prodotti derivati.
GC 148/2018	"Savignano 2030 – Il fattivo contributo di associazioni e cittadini nella definizione di azioni di tutela e valorizzazione del paesaggio". Adesione al Bando 2018 della Regione Emilia – Romagna per la concessione di contributi a sostegno dei processi partecipativi ai sensi della L.R. 15/2018.
GC 168/2018	Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione di iniziative di interesse pubblico di riuso temporaneo di beni immobili per attività culturali, ricreative, sportive, sociali ed economiche.
CC 19/2018	Approvazione Convenzione per il controllo della specie nutria.
GC 17/2019	Approvazione della Convenzione con l'Università Luigi Bocconi di Milano per l'attivazione di percorsi di stage e tirocinio presso gli Uffici comunali.
CC 10/ -2019	Adesione all'associazione "Borghi autentici d'Italia", recepimento del "Manifesto dei borghi autentici – ED. 2015" e del codice etico e di responsabilità sociale, adozione dello statuto sociale e del regolamento associativo interno (R.A.I.).

☆☆☆

Allegato 4): Comunità: favorire la partecipazione e valorizzare la solidarietà - deliberazioni.

GC 92/2014	Accordo tra il Comune di Savignano s/P. e la Parrocchia Santi Angeli Custodi di Formica per l'uso gratuito del parcheggio di proprietà della medesima Parrocchia.
GC 113/2014	Nomina dei componenti delle Consulte di Frazione. Presa d'atto.
GC 121/2014	Approvazione contratto di Regolamentazione dell'uso dell'immobile pubblico sito nel Comune di Savignano s/P. ed utilizzato come servizio di Centro Socio Riabilitativo diurno per Disabili "I Tigli".
GC 147/2014	Convenzione con il Centro Polivalente savignanese per la gestione del Centro sportivo comunale T. Nuvolari di Savignano s/P., escluse le aree e le strutture per il gioco del calcio.
GC 149/2014	Gestione palestre comunali del capoluogo. Affidamento in convenzione ad Associazione Onlus.
CC 41/2014	Proroga convenzione tra il Comune di Savignano s/P. e la cooperativa Teatro Evento per l'affidamento in concessione del teatro comunale La Venere. E per la gestione dei musei di Savignano.
CC 61/2014	Approvazione convenzione tra Comuni e Fondazione di Vignola per l'utilizzo degli spazi destinati ad Archivio storico.
GC 60/2015	Strutture poste nell'area antistante il centro polivalente T. Nuvolari. Affidamento gestione alla Consulta del volontariato.
GC 68/2015	Svolgimento di attività socialmente utili da parte dell'organizzazione di volontariato Auser. Approvazione schema di convenzione.
GC 109/2015	Giorno nazionale del dono anno 2015. Adesione.
GC 128/2015	Approvazione del contratto di comodato d'uso gratuito dell'ex Scuola materna e dell'area verde pertinenziale ubicati in via Andrea Costa all'interno del centro abitato di Mulino frazione di Savignano s/P.
CC 34/2015	Approvazione della convenzione con la Provincia di Modena per la costituzione dell'Ufficio Avvocatura Unico.
CC 44/2015	Insediamiento del Consiglio comunale dei ragazzi.
GC 32/2016	Rinnovo convenzione per la gestione dell'area attrezzata per attività sportive e ricreative di proprietà comunale in località Garofano.
GC 33/2016	Rinnovo convenzione per la gestione dell'area attrezzata per attività sportive e ricreative di proprietà comunale in località Formica.
GC 34/2016	Rinnovo convenzione per la gestione delle aree e delle strutture per il gioco del calcio nel Centro sportivo comunale T. Nuvolari di Savignano s/P.
GC 35/2016	Rinnovo convenzione con l'associazione culturale Ponte Alto per l'affidamento e la gestione di spazi della Casa della Cultura di Mulino.
GC 39/2016	Assunzione in comodato d'uso gratuito di un'area in frazione Formica per attività di interesse pubblico.
GC 76/2016	Concessione in uso di un locale all'ANT e all'associazione Incontroposti entrambe associazioni di Savignano.
GC 107/2016	Comodato gratuito di locali di proprietà del Comune alla Croce Rossa Italiana.
GC 108/2016	Accordo di collaborazione tra il Comune di Savignano e il Comitato genitori scuole di Savignano s/P. per la promozione e lo sviluppo del progetto Dea Minerva.
GC 158/2016	Comodato gratuito a diverse associazioni del territorio dei locali della ex Scuola di Magazzino.
CC 48/2016	Regolamento comunale per l'istituzione dell'albo del volontariato civico individuale. Approvazione.
GC 23/2017	Accordo di collaborazione tra il comune di Savignano e l'Associazione di promozione sociale Incontroposti per la promozione e lo sviluppo del progetto didattico Dea Minerva.
GC 24/2017	Convenzione tra il Comune e l'Associazione culturale Borgo Castello di Savignano s/P. per attività ed eventi di valorizzazione e promozione del Borgo medioevale, della cultura e

	della storia di Savignano s/P.
GC 46/2017	Approvazione della concessione all'Azienda AUSL di Modena dei locali di proprietà comunale ubicati al primo piano dell'Edificio di Via Don Gherardi 1 adibiti a sede Salute Donna.
GC 60/2017	Associazione "Savignano delle Botteghe" per la promozione commerciale e il marketing territoriale. Rinnovo convenzione 2017 e approvazione programma manifestazioni.
GC 99/2017	Affidamento della gestione del centro sportivo comunale T. Nuvolari di Savignano s/P. ed annesso bar.
GC 113/2017	Affidamento gestione del centro polivalente T. Nuvolari e relative aree pertinenziali.
GC 119/2017	Concessione in uso di un locale di proprietà comunale all'associazione di Savignano s/P. Iostoconvoi.
GC 129/2017	Adesione all'accordo di uso del Centro nuoto di Vignola stipulato tra i comuni di Vignola, Spilamberto e Marano.
GC 138/2017	Approvazione rinnovo della convenzione con il comitato cittadini Free Dogs regolante l'organizzazione dell'attività di sgambatura dei cani presso l'area antistante il campo calcio comunale.
CC 35/2017	Insediamiento del consiglio comunale dei ragazzi neo – eletto
GC 53/2018	Rinnovo della convenzione tra il comune di Savignano s/P. e l'associazione culturale Centro documentazione Donna di Modena per la realizzazione di attività di consulenza, informazione, documentazione e coordinamento Sportello Informadonna.
GC 96/2018	Sostegno alla proposta di legge di iniziativa popolare promossa dall'Anci Insegnamento di educazione alla cittadinanza come materia autonoma con voto, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado.
GC 131/2018	Comodato gratuito all'associazione Gruppo Niscemi di Savignano di un locale all'interno all'ex scuola di Magazzeno.
GC 29/2019	Comodato gratuito all'associazione Avis di Savignano s/P. di un locale all'interno dell'edificio denominato I Tigli.

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011. N. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità/costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

Il mandato amministrativo è iniziato il 26/05/2014

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente al 31-12-2014: 9.257

Popolazione residente al 31-12-2018: 9.251

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Durata carica (periodo)
Sindaco	CAROLI GERMANO	Dal 26/05/2014
Vicesindaco	TABILIO ANA MARIA	Dal 03/06/2014 al 26/07/2016
Vicesindaco	MARCHIONI GIUSEPPE	Dal 08/08/2016
Assessore	MARCHIONI GIUSEPPE	Dal 03/06/2014 al 07/08/2016
Assessore	MONTAGUTI CARMEN	Dal 03/06/2014 al 05/08/2016
Assessore	CORSINI ALESSANDRO	Dal 03/06/2014
Assessore	CARMIGNANO ROSAMARIA	Dal 08/08/2016
Assessore	PICCININI PATRIZIA	Dal 08/08/2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Durata carica (periodo)
Presidente del Consiglio Comunale	CAROLI GERMANO	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	LINARI ERIO	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	TABILIO ANA MARIA	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	BALESTRI ANGELO	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	GOVONI ANDREA	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	MONTAGUTI CARMEN	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	MUZZIOLI JENNIFER	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	PICCININI PATRIZIA	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	TEDESCHI MAURIZIO	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	VENTURELLI WALTER	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	PISCIOTTA DAVIDE	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	QUARTIERI CRISTINA	Dal 26/05/2014
Consigliere Comunale	BONASONI MATTEO	Dal 26/05/2014

1.3. Struttura organizzativa

Il Comune fa parte dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, alla quale sono state trasferite tutte le funzioni relative ai servizi alla persona (servizi socio-assistenziali e scolastici), alla gestione del personale, alla protezione civile e, dal 1° aprile 2018 alla Polizia Locale (Corpo Unico Intercomunale). Nel corso del mandato l'Unione ha assunto anche le funzioni di Centrale Unica di Committenza.

La struttura organizzativa non ha subito particolari modifiche dall'inizio del mandato tranne per quanto riguarda l'Area Economico Finanziaria che è stata suddivisa per creare un'area funzionale Tributi gestita in convenzione con il Comune di Vignola (convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000) e per la Polizia Locale trasferita all'Unione Terre di Castelli. Inoltre, è stata istituita un'unità alle dirette dipendenze del Sindaco di cui fa parte un dipendente di categoria D.

Attualmente la struttura organizzativa è dunque suddivisa in 6 Aree funzionali: Area Affari Generali e Servizi al Cittadino, Area Economico Finanziaria, Area Tributi, Area Lavori Pubblici e Protezione Civile, Area Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive e Area Tutela dell'Ambiente e Risparmio Energetico; ciascuna Area è diretta da un funzionario titolare di posizione organizzativa.

La segreteria comunale è gestita in forma associata con il Comune di Castelnuovo Rangone, Ente anch'esso appartenente all'Unione Terre di Castelli.

ORGANIGRAMMA

AREE	SERVIZI
Area Affari Generali Servizi al Cittadino	Stampa e informazione
	Gare, appalti e contratti
	Affari generali ed istituzionali
	Servizi demografici
	Urp e protocollo
	Attività culturali, eventi, sport e turismo
Area Servizi Finanziari	Bilancio ed economato
Ufficio Tributi Associato	Tributi comunali
Area Urbanistica, Edilizia Privata, Attività Produttive	Urbanistica
	Edilizia privata
	Sportello unico attività produttive
Area Lavori Pubblici e Protezione Civile	Opere pubbliche
	Patrimonio e manutenzioni
	Protezione civile
Area Tutela dell'Ambiente e Risparmio Energetico	Tutela e valorizzazione ambientale
	Attività estrattive

Segretario Comunale: segreteria convenzionata con il Comune di Castelnuovo Rangone (60 per cento del tempo di lavoro). Attualmente Dott. Paolo Dallolio.

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente al 31.12.2018: 29 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Il Comune non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune non ha dichiarato il dissesto né il predissesto finanziario nel periodo del mandato e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243 quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il contesto normativo con il quale l'amministrazione comunale si è confrontata in questi ultimi anni è stato caratterizzato da un continuo susseguirsi di modifiche e novità normative (tra cui anche quelle in ambito di trasparenza e di prevenzione della corruzione) che hanno inciso sul complesso dell'attività dell'Ente e che hanno generato situazioni di criticità non ordinarie dovute, fra gli altri ed in modo particolare alla limitazione del turn over con costante diminuzione del personale nell'ambito della legislazione in materia di contenimento della spesa pubblica nonché alle modalità di affidamento degli appalti.

L'Amministrazione in questi anni ha comunque cercato di garantire, seppur con qualche difficoltà, il mantenimento dei livelli essenziali dei servizi al cittadino pur in condizioni di riduzione della spesa pubblica e del blocco del turn over per il personale attraverso interventi mirati alla tempestività della risoluzione delle criticità.

Le soluzioni approntate sono state la riorganizzazione dell'ente e le proposte gestionali improntate alla flessibilità ed incentivazione della migliore utilizzazione delle risorse, umane e finanziarie, al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi dell'Ente anche in prospettiva di collaborazioni con altri enti e con enti sovracomunali. Sono stati infatti approvati convenzioni/accordi intersettoriali ed accordi di organizzazione con gli enti aderenti all'Unione Terre di Castelli e con enti sovracomunali, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, nonché degli artt. 30 e art. 32 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 267/2000, della L.R. 21/2012, degli artt. 1, comma 1bis, 11 e 15 della L. 241/1990, dei principi in materia di obbligazioni e contratti di cui al codice civile, ed in particolare dell'art. 1322 c.c. e nel rispetto delle finalità proprie dello Statuto dell'ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Nessun parametro è risultato positivo nel periodo considerato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa.

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica / adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Deliberazione di Consiglio C.le n. 52 del 26/09/2014 – Modifica dello Statuto Comunale (adeguamenti a: Legge 6 novembre 2012, n. 190 - Legge 23 novembre 2012 n. 215 - D.Lgs. 14 aprile 2013, n. 33 - Legge 7 aprile 2014, n. 56)
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 56 del 26/09/2014 – Modifica al Regolamento comunale di Contabilità
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 60 del 26/09/2014 – Modifica al Regolamento comunale del Verde pubblico e privato
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 53 del 26/09/2014 – Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 39 del 06/10/2015 – Modifica al Regolamento comunale di Polizia Mortuaria
- Deliberazione di Giunta C.le n. 123 del 23/10/2015 – Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del potere sostitutivo degli organi comunali nel caso di conferimento di incarichi nulli ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 48 del 25/11/2015 – Variante normativa al Regolamento Edilizio comunale (norme in materia di Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio)
- Deliberazione di Giunta C.le n. 135 del 27/11/2015 – Approvazione del Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 14 del 29/04/2016 – Approvazione del Regolamento generale delle entrate tributarie
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 15 del 29/04/2016 – Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 48 del 21/12/2016 – Approvazione del Regolamento per l'Istituzione dell'Albo del volontariato civico individuale
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 26 del 29/09/2017 – Approvazione del Regolamento sulla collaborazione tra Amministrazione comunale e Cittadini in materia di cura, gestione e

sviluppo dei beni comuni urbani

- Deliberazione di Consiglio C.le n. 3 del 27/02/2018 – Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)
- Deliberazione di Consiglio C.le n. 28 del 17/07/2018 – Approvazione del Regolamento per lo svolgimento di pubblici spettacoli, manifestazioni temporanee e per la vigilanza sui locali e luoghi di pubblico spettacolo

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. Imu/TASI

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu).

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze nelle cat. A/1, A8 e A/9 (case di lusso)	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota ordinaria	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille
Aliquota ridotta per anziani assistiti	5,1 per mille	5,1 per mille	5,1 per mille	5,1 per mille	5,1 per mille
Comodati gratuiti	5,1 per mille	5,1 per mille	5,1 per mille	5,1 per mille	5,1 per mille
Affitti a canone concordato	7,65 per mille	7,65 per mille	7,65 per mille	7,65 per mille	7,65 per mille
Abitazione posseduta da cittadini residenti all'estero Aire	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille
Terreni agricoli di pianura	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille
Terreni agricoli di collina	10,2 per mille	10,2 per mille	esenti	esenti	esenti
Aree edificabili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,5 per mille	2,5 per mille	esente	esente	esente
Detrazione per ogni figlio a carico < 18 anni	25,00	25,00	esente	esente	esente
Fabbricati strumentali all'agricoltura	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Beni merce	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Immobili soggetti ad IMU	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%
Fascia di esenzione	//	//	//	//	//
Differenziazione aliquote	//	//	//	//	//

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievo sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Copertura del servizio	100%	100%	100%	100%	100%
Prelievo medio per utenza	322,38	330,77	324,18	322,92	322,05

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa è stato adeguato alle disposizioni della legge 190/2012 e il comune si è dotato di un regolamento che prevede controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa, controllo sugli equilibri di bilancio e controllo di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

In attuazione del programma di mandato, ogni anno sono stati definiti gli obiettivi assegnati ai responsabili delle aree, la cui realizzazione è stata verificata attraverso una relazione sulla performance con cadenza annuale.

3.1.2. Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel

Non attivato, il Comune ha popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Va ricordato che la gestione delle risorse umane è funzione trasferita all'Unione dei Comuni, che ha quindi approvato un sistema di valutazione permanente dei funzionari e del rimanente personale ai sensi del D. Lgs n. 150/2009, che viene applicato in tutti gli enti aderenti.

La performance dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa viene valutata dal Nucleo di Valutazione tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e delle attività nelle aree di rispettiva competenza e di diversi elementi comportamentali.

Il rimanente personale viene valutato dal dirigente o titolare di posizione organizzativa cui è assegnato tenendo conto dell'apporto individuale agli obiettivi del piano esecutivo di gestione e di diversi elementi comportamentali.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti).

Non attivato, il Comune ha popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

La previsione del art. 147-quater c. 4, ovvero: “I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.” ha avuto come prima scadenza il 30/09/2017.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	7.287.342,94	6.985.694,52	7.263.780,57	7.014.433,05	6.719.395,30	-7,79%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	167.438,56	165.246,88	185.958,86	180.462,72	723.234,59	331,94%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	
TOTALE	7.454.781,50	7.150.941,40	7.449.739,43	7.194.895,77	7.442.629,89	-0,16%
SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	6.574.360,98	6.365.730,82	6.288.022,33	6.174.112,27	6.202.720,93	-5,65%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.756,63	102.038,85	893.929,88	193.685,59	723.234,59	2107,90%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	238.598,48	248.988,15	239.384,53	182.703,11	192.229,06	-19,43%
TOTALE	6.845.716,09	6.716.757,82	7.421.336,74	6.550.500,97	7.118.184,58	3,98%
PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	580.071,60	608.609,75	686.047,87	590.813,12	617.296,83	6,42%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	580.071,60	608.609,75	686.047,87	590.813,12	617.296,83	6,42%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate tit. 1	6.078.543,16	5.701.256,88	5.759.594,87	5.856.064,16	5.936.136,70
Entrate tit. 2	471.175,96	359.144,76	336.811,31	246.496,18	143.876,35
Entrate tit. 3	737.623,82	925.292,88	1.167.376,39	911.872,71	639.382,25
Totale titoli I + II + III (A)	7.287.342,94	6.985.694,52	7.263.782,57	7.014.433,05	6.719.395,30
Spese tit. I (B)	6.574.360,98	6.365.730,82	6.288.022,33	6.274.112,27	6.202.720,93
Spese rimborso prestiti parte tit. III (C)	238.598,48	248.988,15	239.384,53	182.703,11	192.229,06
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	474.383,48	370.975,55	736.375,71	557.617,67	324.445,31
FPV di parte corrente iniziale	-	167.827,77	170.809,27	173.881,61	195.880,82
FPV di parte corrente finale	-	170.809,27	173.881,61	195.880,82	177.553,65
Differenza FPV (E)	-	- 2.981,50	- 3.072,34	- 21.999,21	18.327,17
Quota proventi concessioni edilizie dest. a tit. I° Spesa	-				
Avanzo anno precedente destinato a spesa corrente	-				32.000,00
Entrate correnti destinate a tit. II° Spesa	-	17.148,11	15.088,99		
Totale Gestione di parte Corrente	474.383,48	350.845,94	718.214,38	535.618,46	374.772,48
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate tit. IV (destinate a investimenti)	167.438,56	165.246,88	185.958,86	180.462,72	723.234,59
Entrate tit. V	-	-			
Totale titoli IV + V (M)	167.438,56	165.246,88	185.958,86	180.462,72	723.234,59
Avanzo anno precedente applicato a investimenti		683.118,28	214.519,50	467.860,86	386.700,00
Entrate correnti destinate a tit. II° Spesa		17.148,11	15.088,99		
Spese titolo II (N)	32.756,63	102.038,85	893.929,88	193.685,59	591.533,98
Differenza di parte capitale	134.681,93	763.474,42	- 478.362,53	454.637,99	518.400,61
FPV di parte capitale iniziale		125.457,91	661.991,02	29.933,31	372.732,20
FPV di parte capitale finale		661.991,02	29.933,31	372.732,20	676.922,88
Totale Gestione di parte Capitale	134.681,93	226.941,31	153.695,18	111.839,10	214.209,93

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	7.961.937,95	7.301.573,45	7.423.616,33	7.910.080,03	7.672.654,18
Pagamenti	(-)	7.824.022,37	7.213.496,48	7.524.479,32	7.542.198,79	7.039.366,83
differenza		137.915,58	88.076,97	- 100.862,99	367.881,24	633.287,35
FPV iscritto in entrata	(+)		293.285,68	832.800,29	203.814,92	568.613,02
Residui attivi	(+)	1.647.053,85	1.888.086,44	2.579.497,52	2.379.794,71	2.747.244,71
Residui passivi	(-)	1.829.554,99	1.424.649,10	1.881.886,28	1.386.505,32	1.854.732,46
FPV iscritto in spesa	(-)		832.800,29	203.814,92	568.613,02	854.476,53
differenza		- 182.501,14	- 76.077,27	1.326.596,61	628.491,29	606.648,74
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione di competenza		- 44.585,56	11.999,70	1.225.733,62	996.372,53	1.239.936,09
Risultato di amministrazione		2014	2015	2016	2017	2018
Accantonamenti						
Fondo svalutazione crediti		131.400,00				
Fondo crediti dubbia esigibilità			362.581,00	789.431,00	1.153.739,00	1.331.039,00
Fondo rischi contenzioso e spese legali			299.980,00	399.980,00	399.980,00	399.980,00
Fondo indennità di fine mandato				7.337,86	10.178,32	13.018,78
Fondo aumenti contrattuali				32.000,00	32.000,00	
Accantonamento per conguagli						19.859,00
Totale accantonamenti		131.400,00	662.561,00	1.228.748,86	1.595.897,32	1.763.896,78
Fondi vincolati						
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			50.000,00			
Interventi mobilità				28.158,53		
Rimborso a Comune Castelnuovo R. quota parte finanziamento albo segretari						27.685,04
Totale fondi vincolati		-	50.000,00	28.158,53	-	27.685,04
Parte destinata a investimenti		385.385,54	214.519,50	213.194,89	49.075,68	41.408,43
Avanzo non vincolato		516.312,74	7.232,94	226.507,44	350.398,01	409.027,46
Totale avanzo di amministrazione		1.033.098,28	934.313,44	1.696.609,72	1.995.371,01	2.242.017,71

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31/12	1.215.599,42	1.303.676,39	1.202.813,40	1.570.694,64	2.203.981,99
Totale residui attivi finali	1.647.053,85	1.888.086,44	2.579.497,52	2.379.794,71	2.747.244,71
Totale residui passivi finali	1.829.554,99	1.424.649,10	1.881.886,28	1.386.505,32	1.854.732,46
FPV spese correnti		170.809,27	173.881,61	195.880,82	177.553,65
FPV spese capitale		661.991,02	29.933,31	372.732,20	676.922,88
Risultato di amministrazione	1.033.098,28	934.313,44	1.696.609,72	1.995.371,01	2.242.017,71

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					32.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		683.118,28	214.519,50	467.860,86	386.700,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	-	683.118,28	214.519,50	467.860,86	418.700,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI - Anno 2014 primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.180.830,26	849.636,66	-	106.229,11	1.074.601,15	224.964,49	1.008.810,71	1.233.775,20
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	263.853,85	242.992,36	-	20.861,49	242.992,36	-	162.132,82	162.132,82
Titolo 3 - Extratributarie	311.967,48	47.957,06	354,86	164.651,02	147.671,32	99.714,26	106.717,31	206.431,57
Parziale titoli	1.756.651,59	1.140.586,08	354,86	291.741,62	1.465.264,83	324.678,75	1.277.660,84	1.602.339,59
Titolo 4 - In conto capitale	240.656,80	75.762,98	-	132.893,82	107.762,98	32.000,00	-	32.000,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	77.043,19	-	-	75.932,30	1.110,89	1.110,89	11.603,37	12.714,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.074.351,58	1.216.349,06	354,86	500.567,74	1.574.138,70	357.789,64	1.289.264,21	1.647.053,85

RESIDUI ATTIVI - Anno 2017 ultimo consuntivo approvato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.354.357,69	778.748,75	-	-	1.354.357,69	575.608,94	781.680,68	1.357.289,62
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	173.657,79	122.950,78	-	2.473,95	171.183,84	48.233,06	27.000,82	75.233,88
Titolo 3 - Extratributarie	844.411,43	323.029,77	-	11.247,36	833.164,07	510.134,30	386.971,64	897.105,94
Parziale titoli	2.372.426,91	1.224.729,30	-	13.721,31	2.358.705,60	1.133.976,30	1.195.653,14	2.329.629,44
Titolo 4 - In conto capitale	174.278,25	97.582,45	-	35.092,89	139.185,36	41.602,91	-	41.602,91
Titolo 5 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	32.792,36	-	-	26.517,47	6.274,89	6.274,89	2.287,47	8.562,36
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.579.497,52	1.322.311,75	-	75.331,67	2.504.165,85	1.181.854,10	1.197.940,61	2.379.794,71

RESIDUI PASSIVI - Anno 2014 primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese	2.011.658,50	1.489.860,27	-	213.950,90	1.797.707,54	307.847,27	1.299.548,63	1.607.395,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	809.006,98	195.166,44	-	456.818,01	352.188,97	157.022,53	20.000,00	177.022,53
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	143.389,92	57.501,36	-	65.496,76	77.893,16	20.391,80	24.744,76	45.136,56
Totale titoli	2.964.055,40	1.742.528,07	-	736.265,67	2.227.789,67	485.261,60	1.344.293,39	1.829.554,99

RESIDUI PASSIVI - Anno 2017 ultimo consuntivo approvato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese	1.675.027,91	1.256.806,06	-	16.157,73	1.513.451,18	256.645,12	1.066.418,96	1.323.064,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	146.513,47	144.941,48	-	488,00	146.025,47	1.083,99	38.985,60	40.069,59
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	60.344,90	22.618,36	-	32.431,53	27.913,37	5.295,01	18.076,64	23.371,65
Totale titoli 1+2+3+4	1.881.886,28	1.424.365,90	-	194.496,26	1.687.390,02	263.024,12	1.123.481,20	1.386.505,32

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	189.195,55	137.367,03	249.046,36	781.680,68	1.357.289,62
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	9.209,21	8.023,85	31.000,00	27.000,82	75.233,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	160.118,10	349.016,20	386.971,64	897.105,94
Totale	199.404,76	305.508,98	629.062,56	1.195.653,14	2.329.629,44
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		41.602,91			41.602,91
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-				-
Totale	-	41.602,91	-	-	41.602,91
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.110,89	5.164,00	-	2.287,47	8.562,36
Totale generale	200.515,65	352.275,89	629.062,56	1.197.940,61	2.379.794,71

Residui passivi al 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	50.086,22	78.971,16	127.587,74	1.066.418,96	1.323.064,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale			1.083,99	38.985,60	40.069,59
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti					-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.935,00	1.260,00	100,01	18.076,64	23.371,65
Totale	54.021,22	80.231,16	128.771,74	1.123.481,20	1.386.505,32

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Totale residui attivi di competenza titoli I e III / Totale accertamenti di competenza titoli I e III	16,37%	18,51%	22,71%	16,85%	18,71%
Totale residui passivi di competenza titolo I / Totale impegni di competenza titolo I	19,77%	17,41%	22,97%	17,00%	26,69%

5. Vincolo di finanza pubblica (patto di stabilità / pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al vincolo di finanza pubblica:

2014	2015	2016	2017	2018
adempiente	adempiente	adempiente	adempiente	adempiente

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.043.862,04	1.794.873,89	1.555.489,36	1.365.003,91	1.172.774,85
Popolazione residente	9257	9177	9172	9142	9251
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	220,79	195,58	169,59	149,31	126,77

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,36%	1,22%	1,14%	1,06%	1,04%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

ATTIVO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2017
Immobilizzazioni immateriali		1.057,68
Immobilizzazioni materiali	21.769.609,87	22.184.960,67
Immobilizzazioni finanziarie	42.359,00	252.967,18
Totale immobilizzazioni	21.811.968,87	22.438.985,53
Rimanenze	-	
Crediti	1.647.831,08	1.212.693,42
Altre attività finanziarie	-	
Disponibilità liquide	1.215.599,42	1.585.461,93
Totale attivo circolante	2.863.430,50	2.798.155,35
Ratei e risconti	102.216,72	
TOTALE DELL'ATTIVO	24.777.616,09	25.237.140,88
Conti d'ordine	95.022,53	29.933,31
PASSIVO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2017
Patrimonio netto	16.786.768,12	21.103.087,17
Conferimenti	3.786.583,77	442.158,32
Debiti di finanziamento	2.043.862,04	1.372.786,29
Debiti di funzionamento	1.607.395,90	1.249.014,39
Altri debiti	127.136,56	137.490,93
Totale debiti	3.778.394,50	2.759.291,61
Ratei e risconti	425.869,70	932.603,78
TOTALE DEL PASSIVO	24.777.616,09	25.237.140,88
Conti d'ordine	95.022,53	29.933,31

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

	Consuntivo 2017
A) Proventi della gestione	7.170.434,84
B) Costi della gestione di cui:	7.258.515,70
<i>quote di ammortamento d'esercizio</i>	1.114.908,59
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipat	-
<i>utili</i>	
<i>interessi su capitale di dotazione</i>	
<i>trasferimenti ad aziende speciali e partecipate</i>	
D.20) Proventi finanziari	2,59
D.21) Oneri finanziari	73.903,25
E) Proventi ed oneri straordinari	242.151,67
<i>Proventi</i>	315.580,14
<i>Insussistenze del passivo</i>	2.728,00
<i>Sopravvenienze attive</i>	300.452,14
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	12.400,00
Oneri	73.428,47
<i>Insussistenze dell'attivo</i>	73.428,47
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	
<i>Accantonamento per svalutazione crediti</i>	
<i>Oneri straordinari</i>	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	80.170,15
<i>Imposte</i>	67.196,30
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	12.973,85

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018 (previsione)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	2.484.117,25	2.484.117,25	2.540.788,01	2.541.957,90	2.541.957,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 dell L. 296/2006	2.436.080,55	2.311.402,93	2.250.839,44	2.267.668,62	2.254.129,63
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,30%	21,87%	21,76%	21,81%	20,12%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa di personale / Abitanti	158,41	151,71	149,17	144,12	134,88

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	237,36	241,50	254,78	253,94	308,37

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, come dettagliato nel punto successivo.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2014	2015	2016	2017	2018
6.100,00	15.848,00	17.848,00	6.521,33	-

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

La fattispecie non sussiste.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

Nel corso del mandato l'ente ha effettuato le riduzioni sui fondi del salario accessorio del personale dipendente imposte dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e dell'art.1 comma 236 della Legge 208/2015. I dati dei fondi per gli anni di competenza del mandato sono riportati nella sottostante tabella.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	156.057	164.602	158.183	150.055	121.591

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti disciplinati dalla citata normativa in materia di esternalizzazione dei servizi.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune di Savignano sul Panaro non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2014

sentenza Tribunale di Modena n.2342 del 17.12.2014 dichiara l'inammissibilità delle domande dell'attore verso il Comune, chiamato come terzo in causa nel giudizio RG 673/2013.

2016

sentenza TAR Bologna n.119/2016, respinge il ricorso di Green Village spa per presunto inadempimento del comune ad accordo urbanistico RG 74/2011, passata in giudicato

sentenza TAR Bologna n.489/2016, respinge i ricorsi di Calcestruzzi Vignola srl RG 377/2012 e 865/2013 riuniti per presunto inadempimento del comune ad accordo su attività estrattive e richiesta annullamento Piano Attività Estrattive, passata in giudicato

sentenza TAR Bologna n.923/2016, accoglie il ricorso di MEG srl RG 219/2012 e condanna il Comune a restituire alla società ricorrente l'importo dei costi che ha sostenuto per la realizzazione dell'opera "Città del Cavallo" acquisendola oppure, se non ritiene di acquisirla, a restituire alla società ricorrente le

somme spese per la realizzazione dell'opera diminuite del maggior valore che l'area ha acquisito per effetto dell'opera stessa.

Presentato ricorso in appello, in corso soluzione conciliativa con estinzione del giudizio

2017

Decreto TAR Bologna n.344/2017, estinzione per perenzione del giudizio promosso da Coop Edificatrice Ronca per annullamento ordinanza di demolizione di parte di edificio, non opposta, giudizio estinto

2018

sentenza TAR Bologna n.129/2018, dichiara improcedibile il ricorso di Cave Piumazzo srl RG 510/2009 per annullamento ordinanza dirigenziale, passata in giudicato

sentenza Tribunale di Modena n.214/2018, dichiara estinta per prescrizione l'azione di risarcimento promossa da privati con ricorso RG11076/2015, passata in giudicato

Decreto TAR Bologna n.415/2018, estinzione per perenzione del giudizio promosso da privato per annullamento provvedimenti in materia urbanistica, non opposta, giudizio estinto

sentenza TAR Bologna n.508/2018 respinge il ricorso di Calcestruzzi Vignola srl RG 1059/2010 per l'annullamento di provvedimento amministrativo, proposto ricorso in appello, il Comune si è costituito

sentenza TAR Bologna n.233/2018 respinge il ricorso di Mulino srl RG 1443/2011 per l'annullamento di parti del Piano Attività Estrattive, proposto ricorso in appello, il Comune si è costituito

2019

sentenza TAR Bologna n.171/2019 respinge il ricorso di Mulino srl RG 217/2012 per presunto inadempimento del comune ad accordo urbanistico, proposto ricorso in appello, il Comune si è costituito

decreto TAR Bologna, estinzione per perenzione del giudizio promosso da varie imprese per annullamento regolamento IMU, non opposto, giudizio estinto

sentenza Tribunale di Modena n.334/2019 respinge ricorso di privato per risarcimento danni da caduta RG 3619/2014, in corso termini per appello

2. Rilievi dell'organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune di Savignano sul Panaro non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

SPESE CORRENTI	2014	2018	Scostamento %
	(A)	(B)	(B-A)/A
Spesa di personale	1.466.399,66	1.247.793,29	-14,91%
Acquisto di beni e servizi	1.869.029,70	1.342.384,04	-28,18%
Trasferimenti	3.025.323,13	3.424.476,44	13,19%
Interessi passivi	102.826,14	64.377,30	-37,39%
Imposte e tasse	99.517,72	43.664,90	-56,12%
Rimborsi - poste correttive	11.264,53	14.804,28	31,42%
Altre spese correnti		65.220,68	100,00%
TOTALE	6.574.360,88	6.202.720,93	-5,65%

2. Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Al 31/12/2018 l'Ente non ha organismi controllati.

2.1. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente, ove presenti. Certificato preventivo-quadro 6 quater):

Anno 2017					
Denominazione	Forma giuridica - tipologia di società	Percentuale di partecipazione	Attivo patrimoniale	Patrimonio netto	Valore della produzione
A.S.P. "Giorgio Gasparini"	Azienda Servizi alla Persona	5,08	6.298.256,00	3.085.186,00	5.542.789,00
A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna	Ente pubblico economico	1,08	53.899.403,00	14.326.462,00	12.930.983,00
Fondazione Democenter-Sipe	Fondazione	0,513	5.198.921,00	1.094.421,00	3.702.100,00
C.E.V. Consorzio Energia Veneto	Consorzio enti pubblici	0,09	9.524.613,00	977.753,00	3.220.426,00
A.M.O. Azienda per la Mobilità	Società per azioni	0,1413	35.822.428,00	19.396.019,00	28.597.280,00
Lepida	Società per azioni	0,0015	88.641.569,00	67.801.850,00	29.102.256,00

Savignano sul Panaro, 27 marzo 2019

II SINDACO
Germano Caroli
F.to digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
Dott.ssa Patrizia Iotti